

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

dell'Istituto Comprensivo

“Dante Alighieri”

www.dante.trieste.it



Trieste

2013 – 2014

Indice

Che cosa è il POF	4
L'Istituto	5
<i>Le sedi</i>	
<i>Le persone</i>	
Le scelte educative	10
<i>Finalità e Linee di indirizzo</i>	
<i>Rapporti con le famiglie</i>	
<i>Rapporti con il territorio</i>	
<i>Borse di studio</i>	
Le scelte didattiche	14
<i>Programmazione</i>	
<i>Orientamento, raccordo e continuità</i>	
<i>Percorsi didattici individualizzati</i>	
<i>Flessibilità del gruppo classe</i>	
<i>Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali</i>	
La scuola d'infanzia e la scuola primaria	16
Le scelte organizzative:	
La scuola d'infanzia "Marina Spaccini"	
<i>Organizzazione della giornata tipo</i>	
<i>Il gruppo docente</i>	
<i>Contemporaneità</i>	
<i>I campi d'esperienza</i>	
<i>Risorse interne ed esterne</i>	
La scuola primaria "Aldo Padoa"	18
<i>Orario delle lezioni</i>	
<i>Il gruppo docente</i>	
<i>Contemporaneità</i>	
<i>Ambiti disciplinari</i>	
<i>Aule ed attrezzature</i>	
<i>Recupero</i>	
<i>Attività con Enti esterni</i>	
<i>Il Servizio Integrativo Scolastico</i>	
<i>Mensallegra</i>	
<i>Altre collaborazioni</i>	
La scuola primaria "Nazario Sauro"	21
<i>Orario delle lezioni</i>	
<i>Il gruppo docente</i>	
<i>Contemporaneità</i>	
<i>Ambiti disciplinari</i>	
<i>Aule ed attrezzature</i>	
<i>Mensa</i>	
<i>Recupero</i>	
<i>Altre collaborazioni</i>	

La scuola secondaria di I grado 24

Orario delle lezioni

Pomeriggi di apertura

Curricolo obbligatorio

Recupero

Attività con Enti esterni

Classi e Sezioni

Lingue straniere

Aule ed attrezzature

Progetti ed Attività dell'Istituto: 27

Le aree tematiche

Area dell'integrazione

Area dell'educazione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Area dell'educazione ai linguaggi e alla comunicazione

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa

La valutazione 43

Allegati

Curricoli d'Istituto per disciplina

Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Che cosa è il P.O.F.

Il POF è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa.

Esso, cioè, esplicita le scelte formative ed organizzative dei diversi ordini scolastici e i criteri di utilizzazione delle risorse.

È coerente con gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

Il POF interessa tutti gli operatori e gli utenti della scuola, in particolare gli alunni e i genitori ai quali è rivolto ed impegna le istituzioni scolastiche e l'intera comunità nel raggiungimento delle finalità individuate.

Ha la funzione di illustrare:

- le mete e i percorsi educativi e cognitivi;
- le modalità organizzative ed operative;
- i criteri di utilizzazione delle risorse;
- i collegamenti interni tra i diversi gradi di istruzione;
- i rapporti con il territorio.

Il POF risponde inoltre alle seguenti esigenze:

- diventare il "Progetto" con il quale la scuola sviluppa gradualmente la capacità di sperimentare l'autonomia didattica e organizzativa;
- qualificare la proposta educativo-didattica della scuola in relazione ai bisogni dell'utenza e alle risorse finanziarie disponibili;
- far assumere ai soggetti in vario modo coinvolti nella gestione della scuola precise responsabilità su compiti professionali o rispetto alle attività da realizzare;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti.

Esso ha quindi il carattere di un dato contrattuale tra l'alunno, come soggetto che apprende, l'insegnante, come facilitatore dei processi cognitivi, e le famiglie, chiamate a sostenere e valorizzare il lavoro di entrambi, in una collettiva assunzione di responsabilità.

Il POF è integrato dal Regolamento d'Istituto e dai curricoli per disciplina dell'Istituto consultabili negli allegati.

Elaborato dal Collegio dei Docenti con la partecipazione delle diversi componenti, in ottemperanza alla Riforma della scuola secondo la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004, DPR del 30 marzo 2004, per la religione cattolica, Decreto Ministeriale n. 61 del 22 ottobre 2003 e successive modifiche, è adottato dal Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico mediante affissione all'albo.

L'Istituto

Le sedi

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si compone della Sezione Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri", della Sezione Scuola Primaria "Aldo Padoa", della Sezione Scuola Primaria "Nazario Sauro" e della scuola dell'Infanzia "Marina Spaccini" di via Colonna.

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha un bacino d'utenza esteso a tutto il territorio della provincia: gli alunni provengono sia dal comune di Trieste, che dai comuni limitrofi ed anche da fuori provincia.

L'identità della **scuola dell'Infanzia "Marina Spaccini"** è data dalla sua collocazione in centro città, in via Colonna, dove il territorio offre opportunità di partecipare a molteplici proposte culturali. L'edificio scolastico è caratterizzato da spazi raccolti che favoriscono l'autonomia e la socializzazione. Una fattiva collaborazione con le famiglie ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno in cui anche i genitori sono chiamati a partecipare alla vita scolastica con proposte ed attività.

La scuola è stata intitolata nell'ottobre 2013 a Marina Spaccini, medico pediatra nata a Trieste nel 1948 e scomparsa nel 2012. Dopo il diploma di Liceo Classico, laureatasi a pieni voti con lode nel dicembre 1972 e specializzatasi con il punteggio massimo in Pediatria nel 1975, Marina Spaccini non ha mai avuto dubbi che la sua fosse la vocazione a vivere con i bambini: da qui la scelta di essere madre di 6 figli e di aver donato 5 anni della sua vita nei Paesi poveri a curare i piccoli in ospedali periferici, dove più gravi sono le malattie e la malnutrizione. La pediatra triestina è stata sempre dalla parte dei bambini e delle loro madri, dedicando il suo impegno nella promozione e nel sostegno dell'allattamento materno, divenendo una dei pochi competenti esperti italiani del settore.

Negli ultimi anni aveva collaborato con "Nati per leggere", giudicato uno strumento insostituibile per consolidare la relazione dei bambini con il mondo dei loro genitori e dei grandi.

Ci ha lasciato un modo originale e ricchissimo di interpretare la sua professione; così speciale, da essere ricordato come "la pediatria di Marina".

La **scuola primaria "Nazario Sauro"** di via Tigor n°3 è inserita nel centro storico della città interessato da un progetto di restauro e rivitalizzazione del tessuto urbanistico e sociale denominato Progetto Urban. La Scuola Sauro risponde, inoltre, alle esigenze di un certo numero di famiglie che non vi risiedono ma vi svolgono la loro attività lavorativa, essendo questa una zona ricca di uffici e servizi pubblici e privati. L'utenza, la cui composizione socio-culturale risulta particolarmente variegata, fin dagli anni precedenti richiede una maggior presenza della scuola nel quartiere.

E' dotata di un giardino con orto didattico.

La **scuola primaria "Aldo Padoa"** ha sede in via Archi 4. L'edificio, che è stato completamente ristrutturato e rinnovato nei primi anni 2000, era stato costruito negli anni Trenta nel rione di San Luigi, per ospitare la numerosa popolazione infantile del contado suburbano, intitolandolo al giovane Aldo Padoa, Medaglia d'argento della Grande Guerra, amico di Scipio Slataper e Giacomo Venezian. Attualmente è sede della scuola primaria, della scuola dell'infanzia comunale "Giochi delle stelle" e del nido comunale "Elmer".

È dotato di un ampio giardino dove poter svolgere attività comuni, ludiche e ginniche.

Il comprensorio è collegato direttamente al Ricreatorio Comunale "Lucchini".

La scuola è facilmente raggiungibile da due linee urbane di bus, la 25 e la 26.

Nell'edificio che ospita la sede della **Scuola Secondaria di I grado**, con ingresso da via Giustiniano 7, è ubicato anche il Liceo Ginnasio Statale "Dante Alighieri", con ingresso da via Giustiniano 3.

Il primo progetto della sede attuale risale al 1935, quando l'Italia era sotto il regime fascista. Il motivo per cui venne costruito il liceo Dante Alighieri va ricercato nello scarso numero di servizi presenti nel vecchio edificio di via Corsi e dal fatto che i dirigenti scolastici erano costretti ad usufruire di locali privati per sopperire all'insufficiente numero di aule ivi presenti. Con la premessa che il vecchio edificio potesse venire usato come sede per un altro istituto con minori esigenze, si volle che la nuova scuola, non lontana dalla sede originaria, fosse situata in posizione centrale nella città, particolare di vitale importanza per l'istituto. Il terreno che fu utilizzato era di proprietà comunale e congiungeva la piazza Oberdan con il foro Ulpiano; il nuovo edificio si sarebbe collocato in via Regina Margherita (l'attuale via Giustiniano) di fronte alla quale sorgeva la Casa Centrale Balilla (posizione che corrisponde all'attuale spazio occupato dal palazzo della RAI). Secondo il progetto allora definito, era necessario che l'edificio in questione disponesse di trenta aule più gli accessori (comprendenti due aule di scienze), mentre la vecchia sede disponeva di venti aule soltanto.

Come nella Casa Balilla, l'edificio avrebbe avuto, lungo via Regina Margherita, un ampio porticato per ricongiungersi a quello del vicino edificio della TELVE (Società Telefonica delle Venezie) e sboccare, dall'altra parte, su via Cicerone.

Sul viale erano presenti, lungo il portico, tre piani che costrinsero i dirigenti a rinunciare alla collocazione di finestre appartenenti alle aule. Venne invece deciso che le finestre sarebbero state rivolte verso il giardino interno, per ovvii motivi di illuminazione e inquinamento. A causa della vicinanza con la strada, i locali più ampi, come la palestra, l'aula magna, la presidenza, la segreteria, l'ambulatorio medico e l'archivio, vennero sistemati al piano terra per ridurre al massimo gli eventuali disturbi arrecati dai rumori.

Oltre all'entrata centrale collocata tra le suddette sale, dalla quale si può tuttora accedere alla sala d'onore dedicata agli ex allievi caduti nella Grande Guerra (famedio), furono aperti altri due ingressi, disposti simmetricamente al principale e corrispondenti a due scale indipendenti collocate in modo che l'edificio fosse suddiviso in due sezioni principali (maschile e femminile), con ingressi indipendenti.

Successivamente, ai tre piani ne fu aggiunto un quarto.

L'attuale Scuola Secondaria di I grado risulta così collocata nel centro della città, nella zona dove si concentrano le attività commerciali e del terziario (uffici, banche, assicurazioni). È vicina alle sedi del Palazzo di Giustizia, della Rai, alle sedi di enti locali – Regione e Provincia – e alla sede centrale delle Poste.

La zona è servita da numerose linee di autobus pubblici, esistono possibilità di parcheggio è vicina alla stazione ferroviaria e a quella delle autocorriere.

Le persone

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente scolastico prof.ssa Fabia Dell'Antonia che, nello svolgimento delle sue funzioni, è affiancata da due **collaboratrici**: la vicepreside prof,ssa Geminiani e la collaboratrice della sezione scuola primaria maestra Strutti.

La scuola si avvale inoltre delle seguenti figure funzionali al P.O.F.:

1. GESTIONE POF

Le coordinatrici delle attività funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa sono le insegnanti Safret per la scuola dell'infanzia di via Colonna, Stipetic per la scuola primaria Padoa, Chermaz per la Scuola primaria Sauro, Vivante per la scuola secondaria. Il loro compito è di coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei docenti e di sostenere l'innovazione.

2. PREVENZIONE, DISAGIO E SOSTEGNO ALLA PERSONA

La prof.ssa Zanchi e l'ins. A.Scarpa sono il punto di riferimento per le situazioni di disagio degli alunni. Organizzano e coordinano, inoltre, l'attività del doposcuola e della consulenza con la psicologa operante presso l'istituto.

3. VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Le responsabili della definizione dei criteri di valutazione degli alunni e dell'Istituto sono la prof.ssa Degrassi e l'ins. Orlini.

4) COORDINAMENTO ATTIVITÀ CURRICOLARI

I responsabili del coordinamento attività curricolari (orario, sostituzioni docenti, interventi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione della scuola) sono i proff. Sardella e Morano per la secondaria e Terrana per la primaria.

Ci sono poi le commissioni e i referenti:

Referenti di plesso	Vigini (Scuola secondaria) Strutti (Scuola primaria Padoa) Capitano (Scuola primaria Sauro) Pirnetti (Scuola infanzia)
Commissione 1° lingua straniera	Bonsanto, Budicin, Degrassi, Malaroda, Vesnaver
Commissione continuità fra Scuola dell'infanzia e primaria	Gambi
Referente continuità fra Scuola primaria e secondaria	Budicin
Commissione orario per la scuola secondaria	Geminiani, Morano
Commissione orario Padoa	Ambrosino, Faggioni, Laera
Commissione orario Sauro	Capitano, Foronchi
Commissione acquisti	Ambrosino, Marsilli Roggero
Commissione Pof di plesso Scuola Padoa	Stipetic (f.s.), Dal Zotto, Orlini, Scarpa I., Strutti
Referente Pof di plesso Scuola Sauro	Chermaz
Commissione Pof di plesso	Vivante (f.s.) Brazzatti, Mecozzi, Zanchi

Scuola secondaria	
Referenti Pof di plesso Scuola infanzia	Safret
Referente disagio e legalità Scuola infanzia e primaria	Scarpa I., Pirnetti, Terrana
Commissione per la valutazione d'Istituto	Orlini (f.s.), Budicin, Capitano, Degrassi, Mecozzi, Pirnetti, Tinunin
Responsabili per la sicurezza	Geminiani, Murro, Orlini
Referente per l'orientamento Scuola secondaria	Micheli
Commissione sport a scuola	Capasso, Laera, Pettener, Poso, Zolia
Referenti per l'educazione ambientale e alla salute Scuola primaria	Bologna, Laera
Commissione per la valutazione d'Istituto	Degrassi (f.s.), Orlini (f.s.), Budicin, Mecozzi, Pirnetti, Tinunin
Referente per l'educazione ambientale e alla salute Scuola secondaria	Brazzatti
Commissione intercultura	Desinan, Chermaz, Safret, Sardella
Commissione prevenzione bullismo	Murro, Ravalico, Terrana, Tullio, Zanchi
G.L.I.	Bracco, Frausin, Sardella, Scarpa I., Vignini
Coordinamento tirocinanti	Strutti, Vesnaver
Commissione informatica Scuola primaria	Ambrosino, D'Angelo, Faggioni
Commissione informatica Scuola secondaria	Biagi, Bombone, Pitarresi
Referente scacchi	Zolia
Referenti legalità e fisco Scuole primaria e secondaria	Biagi, Terrana
Comitato di redazione e contatti con il territorio	Ambrosino, Donà, Faggioni, Pitarresi, Sardella
Referenti giochi matematici	Moratto, Orlini, Pergolese
Docenti incaricati della correzione prove Invalsi	23 docenti di italiano e matematica
Referenti gite	Morano (per sett.bianca), Safret, Sardella, Strutti, Urizzi
Referente alpini	Monti
Referente mensa Sauro	Bologna
Referente Mensallegra	Terrana
Referenti "Verso una scuola amica"	Capitano, Strutti, Vignini
Referenti registro elettronico	Ambrosino, Bombone, Marsilli
Referenti aule speciali: biblioteca	Capitano, Monti, Pirnetti, Tinunin
Referenti aule speciali: informatica	Ambrosino, Bombone, D'Angelo
Referenti aule speciali: musica	Benedetti, Desinan, Lo Pinto
Referenti aula sostegno primaria e secondaria	Bracco, Frausin, Ravalico
Referenti aule speciali: palestra	Capasso, Laera, Zolia
Referenti aule speciali: audiovisivi	Ambrosino, Roggero
Referenti aule speciali: lingue straniere	Budicin, Degrassi, Mezzacapo, Murro, Pirnetti
Coordinatori di classe secondaria	23 docenti
Segretari di classe secondaria	23 docenti

I responsabili di progetti e attività:

Accoglienza	Bombone, Montiglia
Accoglienza e Continuità	Gambi, Capitano, Terrana, Bombone
Alpini a scuola	Monti, Vigni
Ambientiamoci	Bombone, Massara
Biblioteca	Damiani, Monti, Pirnetti, Capitano
Chitarra	Tortorelli
Classi a numero rido	Bracco, Scarpa A.
Consiglio Comunale dei Ragazzi	Capitano, Dissabo, Marsilli, Scarpa I., Strutti, Vigni, Zanchi
Coro	Lo Pinto
Dalla Storia alla pace	Vigni
Diario scolastico	Ciroi
Educazione alla salute	Capasso, Laera
Educazione stradale	Bombone
English Alive	Budicin
Friends from other countries	Budicin
Frutta nelle scuole	Bologna, Faggioni
Giochi Matematici	Orlini
Giochi Sportivi Studenteschi	Zolia
I bambini per i bambini	Capitano, Pirnetti
Inglese Scuola Infanzia	Pirnetti
Inglese Scuola Primaria	Mezzacapo, Murro
Integrazione, sostegno e inclusione	Bracco, Scarpa, Frausin
Intercultura	Chermaz, Desinan, Safret, Sardella
iPad va a scuola	Pitarresi
Istruzione domiciliare	Pilla
iTouch	Capitano, Murro, Scarpa
Kangourou della lingua inglese	Degrassi
La Musica dello Gnomo Mirtillo	Pirnetti
La scuola siamo noi	Bologna
La scuola va a teatro	Capitano, Orlini, Zanchi
Laboratori senza zaino	Capitano, Pirnetti, Stipetic
Laboratorio teatrale	Capitano, Strutti, Magnani
Movimento in 3S	Capasso, Laera
No bullying be a friend	Degrassi
Orientamento scolastico	Micheli
Orto in condotta	Bologna
Progetto Europeo Sperimentazione per l' Apprendimento storico geografico	Vigni, Zanchi
Psicomotricità	Ravalico
Practice and fun together	Budicin, Degrassi, Mezzacapo, Murro
Quotidianità in Germania e in Italia	Velgosova
Ragazzi all'Opera	Scarpa
Psicomotricità	Ravalico
Ragazzi all'opera	Scarpa I.
RisolviAMO insieme	Zanchi
Scacchi	Zolia
Scuola in ospedale	Fossi, Pilla

Sicurezza	Geminiani
Sport	Capasso, Laera, Poso
Sport und Spass	Velgosova
Tutti a teatro	Capitanio, Orlini, Zanchi
Verso una scuola amica	Capitanio, Pirnetti, Strutti, Vigni
Youngster	Zanchi

Responsabile dell'amministrazione è il direttore amministrativo sig. Carmelo Restuccia che si avvale della collaborazione del personale di segreteria e del personale A.T.A.

Operano nella scuola anche le rappresentanze sindacali R.S.U., il delegato responsabile per la sicurezza dell'Istituto R.S.P.P. e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza R.L.S.

Le scelte educative

Nel formulare il Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola recepisce le richieste di una società complessa, in continua trasformazione e sempre più ricca di stimoli, informazioni e suggestioni.

Si tratta cioè di fornire agli alunni non solo informazioni e conoscenze, ma strumenti per diventare soggetti del proprio processo di apprendimento, per renderli capaci di gestire le informazioni, i metodi di lavoro, i rapporti con gli altri.

La scuola pertanto individua come prioritarie le seguenti **finalità**:

❖ **Rendere gli alunni capaci di instaurare regole di convivenza civile**

Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando una capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

❖ **Rendere gli alunni capaci di approfondire, riflettere, ragionare e consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento**

Per saper gestire le conoscenze e le informazioni che, in maniera massiccia e indiscriminata, i diversi mezzi di comunicazione mettono a disposizione, e che vengono superate in tempi sempre più rapidi, appare sempre più necessario impadronirsi dei metodi di lavoro, iniziare a conoscere la struttura delle discipline, conoscere i processi - non solo operativi, ma anche cognitivi - sottesi ai risultati, in un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità di riflettere sui propri stili cognitivi e di formalizzare l'esperienza, acquisendo contestualmente un pensiero razionale.

❖ **Rendere gli alunni capaci di comunicare**

La capacità di comunicazione è intesa nei diversi significati e cioè:

- capacità di rapportarsi e confrontarsi con gli altri (coetanei e adulti), di esprimere idee ed opinioni
- capacità di usare i diversi linguaggi di comunicazione relativi ai diversi campi espressivi
- capacità di servirsi del mezzo informatico
- capacità di usare una seconda lingua europea in semplici situazioni comunicative

❖ **Rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento coinvolgendoli e motivandoli ad apprendere**

Una delle principali cause dell'insuccesso scolastico e del malessere, che si traduce in atteggiamenti e comportamenti negativi, appare essere la demotivazione, la passività, la carenza di stimoli offerti dai più diffusi strumenti di svago e dalla scuola stessa quando di limita a trasmettere contenuti e a indurre abilità. Da qui l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sviluppandone la creatività e la progettualità, stimolandone la curiosità.

❖ **Linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto**

Per perseguire le finalità suddette la scuola ha individuato le seguenti linee di indirizzo:

- Centralità dell'alunno come soggetto attivo della propria crescita all'interno della comunità valorizzandone l'autostima ed evitando rigidità nei ruoli sociali;
- Attenzione alla relazione comunicativa tra alunno/docente e tra docenti/genitori;
- Rispetto serio ed effettivo della norma che implica correttezza nei rapporti da parte di tutti per affermare i principi della Legalità e della Democrazia;
- Educazione alla prevenzione e alla sicurezza nei confronti di sé, degli altri e degli ambienti.

Le competenze

Questi i punti cardine per lo sviluppo delle competenze:

- Ricerca, potenziamento e differenziazione per l'apprendimento:
 - della lingua (italiana e comunitarie) e delle sue strutture;
 - della matematica e dell'area scientifica;
 - della conoscenza del territorio, dal punto di vista geografico, storico, sociale e culturale.

Sono inoltre previsti:

- l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento (anche attraverso l'attività di doposcuola)
- lo sviluppo di progetti e percorsi di educazione alla comunicazione verbale e non verbale:
 - educazione musicale;
 - attività coreutica;
 - educazione alla teatralità;
 - educazione all'espressività linguistica;
 - educazione all'espressività corporea.

Il benessere

Nell'ottica di promuovere uno sviluppo armonico dell'individuo, sono previsti percorsi di :

- educazione all'ascolto e guida per la crescita;
- educazione motoria e alimentare;
- educazione all'ecologia e alla salvaguardia del territorio;
- educazione alla sicurezza nella scuola;
- uno sportello di consulenza psicologica per genitori, alunni e docenti.

E' inoltre promossa e incoraggiata l'interazione con associazioni ed enti per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La legalità

Per favorire e potenziare la conoscenza della legalità e l'educazione civica e sociale, l'istituto favorisce l'attività per:

- la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza e il benessere personale e sociale;
- la conoscenza e la promozione dei Diritti dell'Infanzia;
- la conoscenza dell'attività delle Forze dell'Ordine sul territorio;
- la prevenzione dei rischi nel campo della salute e delle dipendenze.

Intercultura e integrazione

Attraverso il Protocollo di accoglienza, la scuola promuove:

- l'educazione all'accoglienza e all'integrazione;
- l'educazione alla solidarietà e alla pace;
- il confronto con altri contesti geografici, storici, sociale e culturali
- la costituzione di percorsi comuni con culture differenti

❖ *Rapporti con le famiglie*

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale per la realizzazione del processo formativo di ogni bambino e ragazzo e deve essere improntata sulla reciproca correttezza e informazione.

È auspicabile che la partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali, tramite le loro rappresentanze, sia costante e viva.

All'impegno della scuola per garantire le prestazioni dovute corrisponde l'impegno della famiglia nel proprio ambito, come, per esempio, il dovere della puntualità e della frequenza dei minori, oltre al rispetto del Regolamento di Istituto.

I rapporti con le famiglie si esplicano attraverso assemblee di classe e colloqui individuali stabiliti, per la scuola secondaria di I grado, con cadenza settimanale o quindicinale, che si svolgono con orari prefissati e concordati con i singoli docenti i quali, comunque, garantiscono la massima disponibilità.

Per la scuola secondaria di I grado sono previsti inoltre due ricevimenti pomeridiani collettivi, rispettivamente fissati uno per quadrimestre.

La scuola primaria A. Padoa riceve i genitori in orario pomeridiano, con cadenza mensile.

Nella scuola primaria Sauro sono previsti ricevimenti individuali e assemblee con le famiglie a mesi alterni.

I genitori della Sauro, oltre che partecipare agli Organi Collegiali si sono costituiti in un "Comitato genitori", con la funzione di supporto alle attività didattiche.

Chiunque lo desideri può anche consultare il sito web dell'istituto, che viene aggiornato e arricchito di informazioni con continuità.

- **Convenzione tra l'Istituto Comprensivo e il Comune di Trieste per Lavori di piccola manutenzione dell'edificio scolastico a cura dei genitori**

Nel 2001 la Costituzione italiana, con l'art.118, ha fatto proprie le indicazioni del Trattato di Maastricht del 1992 che ha qualificato la *sussidiarietà* come principio cardine dell'Unione Europea. Per sussidiarietà si intende la possibilità per il cittadino, sia come singolo che attraverso aggregazioni come la famiglia, i partiti, le associazioni, di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più prossime.

In quest'ottica, Stato ed Enti locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, che si fanno interpreti della formulazione di proposte per la soluzione di problemi di interesse generale, secondo un nuovo modo di intendere la PA basata su un modello di amministrazione condivisa.

Considerato, quindi, che il Comune di Trieste sta programmando la ristrutturazione dell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri al fine di adeguarlo alla normativa vigente, ma anche per migliorarne gli ambienti dal punto di vista del decoro e della vivibilità, l'Amministrazione comunale ha accettato la proposta della scuola di stipulare una convenzione per l'esecuzione, da parte di genitori volontari, di interventi di piccola manutenzione all'edificio.

Tale iniziativa mira anche a costruire un ulteriore momento di vicinanza da parte delle famiglie e dei cittadini alle strutture scolastiche, così da rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

❖ **Rapporti con il territorio**

I curricoli sono integrati da varie agenzie formative e servizi presenti sul territorio, ampliando le esperienze educative e didattiche degli alunni, conformemente agli obiettivi prefissati. L'Istituto partecipa alla formazione, sui curricoli provinciali e le linee guida per la valutazione tramite la rete "Autonomia e curricolo-valutazione".

L'Istituto collabora con varie realtà del territorio, come ad esempio, Università degli Studi, Conservatorio, Curia accogliendone i tirocinanti.

❖ **Borse di studio**

Nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado, per l'anno scolastico 2013-2014 saranno assegnati i seguenti premi:

- "Borsa di studio Valentinis", da assegnare a un/a alunno/a meritevole e bisognoso, istituita dalla famiglia in memoria del prof. Vittorio Valentinis, insegnante di Tecnica ricordato dagli ex alunni delle Medie del Dante come "il gigante buono". Egli univa alle ottime doti di grafico quelle di eccellente educatore

e si rapportava con i suoi allievi con rara sensibilità. A lui è intitolata anche una sala insegnanti della Scuola secondaria.

- “Borsa di studio Geyer”, da assegnare a un'alunna della II F dello scorso anno, meritevole quanto a comportamento, rapporti interpersonali e profitto. È un premio istituito dalla famiglia in memoria di Franca Geyer, alunna della nostra scuola, gioiosa e brillante, scomparsa all'inizio della seconda media, nel 1957, per una rara forma di meningite congenita.
- “Borsa di studio Bedini” da assegnare ad un alunno della III E dello scorso anno.

Le scelte didattiche

❖ *La programmazione*

Per il raggiungimento delle finalità enunciate la Scuola si propone di migliorare l'offerta formativa attraverso la qualificazione dei processi didattici, la diversificazione delle metodologie, il miglioramento delle relazioni.

I docenti collegialmente decidono, per il gruppo di alunni di riferimento, gli obiettivi trasversali comuni da raggiungere, delineando i percorsi o le procedure più idonei per l'attivazione del processo insegnamento/apprendimento.

Nello specifico, la **programmazione educativa e didattica della classe** si articola nei seguenti punti:

- Analisi della situazione iniziale della classe
- Definizione degli obiettivi educativi e didattici
- Individuazione di metodologie e strumenti
- Verifiche e criteri di valutazione
- Attività di recupero e consolidamento

Per quanto riguarda le singole discipline invece, sono stati elaborati i curricoli d'istituto, aggiornati alle ultime indicazioni normative (D.M.16.11.2012) che si rifanno ai curricoli provinciali emanati da un'apposita commissione. Essi comprendono competenze, conoscenze, metodologie e attività didattiche, nonché le modalità di verifica e valutazione di ogni disciplina. I curricoli d'istituto vengono adottati dai singoli insegnanti nei consigli di classe, oppure modificati e/o integrati a seconda delle esigenze didattiche ritenute opportune.

Il Collegio Docenti annualmente decide in merito alle **attività alternative** proposte per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Per l'anno scolastico in corso è stato deliberato quanto segue:

- Attività di documentazione di qualsiasi attività inerente l'anno scolastico in corso (letture, uscite, concorsi...) e/o attività interculturali.

Nell'Istituto si evidenziano in particolare le seguenti scelte didattiche caratterizzanti:

❖ ***Orientamento, raccordo e continuità***

La continuità si esplica in momenti di raccordo con le scuole interessate dal percorso educativo di ogni alunno. In particolare, viene curato il coordinamento fra i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto, per favorire lo scambio fra i docenti e ottimizzare le scelte didattiche finalizzate al successo formativo.

Sono previste attività di orientamento già dalle prime classi della scuola secondaria, finalizzato non solo alla scelta della scuola di ordine successivo, ma anche come educazione alla conoscenza di sé, alla consapevolezza, alla capacità di far scelte responsabili.

❖ ***Percorsi didattici individualizzati***

È possibile personalizzare e adattare il percorso formativo alle diverse esigenze di apprendimento, attraverso le attività di recupero e, nella scuola secondaria, attraverso la scelta degli approfondimenti in ambito letterario.

L'Istituto recepisce e fa proprio quanto disposto dalla Legge 170/2010 al Decreto attuativo e alle Linee guida del 12 luglio 2011, sottolineando le peculiarità dell'apprendimento degli allievi con DSA. E' stato pertanto elaborato un modello di Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) d'istituto che verrà compilato, concordato e sottoscritto da docenti e famiglie degli alunni con Disturbi specifici di Apprendimento.

❖ ***Flessibilità del gruppo classe***

La classe, in alcuni momenti, potrà essere divisa in gruppi che seguono attività diverse. Esiste, quindi, una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli alunni che nasce dalla richiesta, da parte degli utenti del servizio scolastico, di poter effettuare scelte personali diversificate, comunque coerenti con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

❖ ***Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali***

Con l'utilizzo dell'informatica gli alunni sono stimolati ad apprendere, sia in maniera collaborativa che individuale, nell'ambito delle attività curricolari.

Le tecnologie multimediali verranno utilizzate inoltre quali strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto si avvale, oltre che del personale interno competente, anche di personale esterno di appoggio nella gestione dei mezzi, in vista del completamento della connessione WI-FI ad internet.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

Le scelte organizzative:

La scuola dell'infanzia Marina Spaccini

❖ *Organizzazione della giornata tipo*

Orario	Attività
8.00 – 9.00	Ingresso/gioco
9.00 – 9.20	Colazione/uso dei servizi igienici
9.20 – 11.45	Attività didattica/gioco
11.45 – 12.50	Attività preparatorie al pranzo/pranzo
12.50 – 13.30	Ritorno in sezione/uscita intermedia/gioco
13.30 – 15.00	Attività didattica/gioco
15.00 – 15.30	Merenda/gioco
15.30 – 16.00	Uscita

❖ *Il gruppo docente*

Sono presenti per le 2 sezioni della scuola: 4 docenti curricolari, 1 docente di religione e 1 docente di sostegno.

❖ *Contemporaneità*

Nelle 2 sezioni frequentano bambini di 3-4-5 anni. Le ore di contemporaneità delle insegnanti sono utilizzate anche per dare l'opportunità di differenziare l'offerta formativa per gruppi omogenei di età.

❖ ***I campi di esperienza***

La scuola dell'Infanzia garantisce il diritto all'istruzione e si prefigge obiettivi di apprendimento. La programmazione delle attività educativo-didattiche si ispira alle finalità generali della scuola dell'infanzia e prevede:

- la maturazione dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze

L'itinerario formativo proposto si sviluppa attraverso i 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo, il movimento
- linguaggi, creatività, espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

❖ ***Risorse interne ed esterne***

Nella scuola ci sono due sezioni: una è ubicata in un'aula al piano terra, l'altra si trova nel seminterrato adiacente al cortile; lo spazio di quest'ultima è diviso fra aula per la sezione e mensa; la scuola è inoltre dotata di una biblioteca utilizzata anche come aula per l'attività di lingua inglese e per laboratori in piccolo gruppo.

All'esterno c'è un cortile condiviso con la scuola primaria attrezzato con giochi e una piccola aiuola destinata a orto.

Per l'attività motoria viene utilizzata la palestra dell'istituto Carducci e sono organizzati corsi di nuoto alla piscina Bianchi.

L'edificio è situato in una zona centrale dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

La scuola primaria “Aldo Padoa”

❖ **Orario delle lezioni**

La scansione oraria è basata sulle 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
Terza ora	9.40 – 10.30
<i>intervallo</i>	10.30 - 10.54
Quarta ora	10.54- 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 -13.24

❖ **Il gruppo docente**

Sono presenti, per le dieci classi della scuola, 13 docenti curricolari, 2 insegnanti specialisti di inglese, 1 docente di religione, 4 insegnanti di sostegno.

Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni.

❖ **Contemporaneità**

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- attività alternativa alla religione cattolica.
- sostituzione docenti assenti per meno di cinque giorni
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team
- fornire recupero/ rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili.

❖ **Ambiti disciplinari**

LINGUISTICO	SCIENTIFICO	ANTROPOLOGICO	EDUCAZIONI
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze e Tecnologia	Geografia	Motoria
			Musica

❖ **Aule e attrezzature**

- La biblioteca è stata recentemente ammodernata grazie al lascito Padoa-Shott che ha permesso di rendere l'ambiente fruibile anche in modo autonomo dagli alunni (Referenti Damiani e Tinunin).
- ◆ Il laboratorio informatico è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows XP o 2000. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. (referente ins. Ambrosino). È presente il collegamento ad Internet.
- Sono installate due Lavagne Interattive Multimediali.
- La palestra è fornita di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata. (Referente Laera)
- Nei pomeriggi dell'anno scolastico la palestra viene data in concessione alle società che ne fanno richiesta in base ai vincoli comunali.
- L'aula di musica, utilizzata anche come mensa, è dotata dello strumentario Orff completo, di un pianoforte verticale, di una pianola elettrica, di una chitarra. (referente ins. Desinan).
- La scuola dispone di un supporto audiovisivo dotato di lettore CD e lettore per videocassette, un televisore che si può portare nelle aule. La biblioteca video è ben fornita e viene periodicamente rinnovata.

❖ **Recupero**

Viene effettuato, per alcune classi in orario pomeridiano, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico, viste le grosse difficoltà di espressione sia verbale che scritta di alcuni alunni. Nei momenti di attività per piccoli gruppi il recupero viene svolto anche per le difficoltà in matematica.

❖ **Attività con enti esterni**

La scuola primaria collabora con l'Università degli studi di Trieste aprendo la scuola ai tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione facendoli partecipare alle lezioni del mattino.

❖ **Servizio Integrativo Scolastico**

La scuola Padoa usufruisce del S.I.S; si tratta di una forma di collaborazione tra scuola e Comune per permettere un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni del plesso. Il servizio del S.I.S - a pagamento - avviene in collegamento con il ricreatorio comunale Lucchini e si struttura nel modo seguente:

- pre accogliimento degli alunni iscritti dalle 7.30;
- pranzo nella sala mensa della scuola;
- passaggio al ricreatorio Lucchini per il completamento del servizio con l'esecuzione dei compiti fino alle ore 16.30;
- dalle 16.30 il Ricreatorio offre attività ludico-sportive.

❖ **Mensallegra**

L'Istituto, per venire incontro alle necessità dell'utenza, che sempre di più chiede il prolungamento del tempo scuola sia ordinario che extrascolastico, ha attivato un servizio integrativo di fruizione di mensa per gli alunni che non sono riusciti ad entrare nelle graduatorie del servizio fornito dal Comune. I pasti sono forniti dalla DESCÒ ed è presente, come da normativa, un somministratore; le attività di pre e post mensa sono svolte da un'educatrice che intrattiene gli alunni prima di portarli a pranzo e, al termine di questo, alle 14.30, li accompagna al Ricreatorio Lucchini dove vengono presi in carico dagli operatori presenti, e possono partecipare a tutte le attività ludico-sportive offerte dallo stesso fino alle 19.30.

❖ **Altre collaborazioni**

Si prevedono collaborazioni con società culturali e sportive e con librerie cittadine.

La scuola primaria “Nazario Sauro”

❖ *Orario delle lezioni*

La scansione oraria è basata sulle 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
<i>intervallo</i>	<i>9.40 – 9.52</i>
Terza ora	9.52- 10.42
Quarta ora	10.42 – 11.32
<i>intervallo</i>	<i>11.32 – 11.44</i>
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 – 13.24

❖ *Il gruppo docente*

Sono presenti, per le undici classi della scuola, 11 docenti curricolari, 1 insegnante specialista di inglese, 1 docente di religione, 2 insegnanti di sostegno a tempo pieno e 2 part time.

Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni.

❖ **Contemporaneità/ sostituzione in caso di assenze**

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

1. attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
2. costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team
3. fornire recupero/ rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili
4. sostituzione di insegnanti assenti

❖ **Ambiti disciplinari**

LINGUISTICO	SCIENTIFICO	ANTROPOLOGICO	EDUCAZIONI
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze	Geografia	Motoria
			Musica

❖ **Aule e attrezzature**

- La biblioteca Silvio Marini che è stata recentemente aggiornata
- Il laboratorio informatico è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows XP o 2000. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi.
- Una delle aule è fornita di Lavagna Interattiva Multimediale.
- Viene usata la palestra dell'Istituto Carducci: si organizzano attività extrascolastiche di psicomotricità, e in orario scolastico attività di tennis e minivolley e corsi di nuoto usufruendo della piscina Bianchi
- L'aula di musica : dotata dello strumentario Orff completo e pianola
- Il laboratorio di inglese: l'aula è dotata di una biblioteca con testi in inglese e di due postazione con computer

❖ **Mensa**

Gestita in collaborazione con il comitato genitori, prevede un servizio mensa della Descò e un doposcuola fino alle ore 16.00 gestito dagli educatori della cooperativa “La Quercia”.

❖ **Recupero**

Viene effettuato, in orario scolastico o in orario pomeridiano, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell’ambito linguistico, viste le grosse difficoltà di espressione sia verbale che scritta di alcuni alunni. Nei momenti di attività per piccoli gruppi il recupero viene svolto anche per le difficoltà in matematica.

❖ **Altre collaborazioni**

- Comune di Trieste
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Il Mosaico per un comune avvenire
- Accri, associazione cristiana di cooperazione internazionale
- IRCCS Burlo Garofolo
- Comitato provinciale UNICEF di Trieste
- Associazioni sportive e Federazioni Sportive (Azzurra, FIN, FIT)
- Provincia di Trieste – Assessorato alla Protezione Civile
- Croce Rossa Italiana
- Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” di Trieste
- Goethe- Zentrum di Trieste
- Gruppo teatrale “La Maschera”

Sono da ricordare anche le varie biblioteche pubbliche, che in questi ultimi anni forniscono proposte ed attivano iniziative fruibili dalla scuola.

Infine si aderisce a proposte ed iniziative che nel corso dell’anno provengono da associazioni sportive, culturali e formative

La scuola secondaria di I grado

Il Collegio Docenti dell' I.C. "Dante Alighieri" di Trieste ha deliberato di adottare per l'anno scolastico 2013/2014 l'unità oraria di 55 minuti.

❖ **Orario delle lezioni**

Prima ora	8.00 - 8.55
Seconda ora	8.55 - 9.50
<i>intervallo</i>	9.50 – 10.00
Terza ora	10.00 – 10.55
Quarta ora	10.55 - 11.50
<i>intervallo</i>	11.50 – 11.55
Quinta ora	11.55 - 12.50
Sesta ora	12.50 - 13.45

Gli alunni iscritti alla settimana lunga escono tutti i giorni, dal lunedì al sabato, alle 12.50, mentre gli alunni iscritti alla settimana corta escono tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle 13.45.

❖ **Pomeriggi di apertura della scuola**

La scuola resta aperta per tre pomeriggi alla settimana, per consentire a gruppi di alunni di svolgere alcune attività facoltative quali sport, musica e altro.

❖ **Curricolo obbligatorio**

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:

Disciplina	Unità orarie settimanali
Italiano	5
Approfondimento in ambito letterario	1
Storia, Geografia, Cittad. e Costituzione	4
Inglese	3
Lingua 2	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Tecnica	2
Ed. Artistica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1

Nell'ambito dell'offerta formativa, su indicazione della normativa vigente, sono stati attivati percorsi di approfondimento in ambito letterario per classi aperte, per garantire alle classi terze il prosieguo dello studio della lingua latina; nelle classi prime e seconde l'attività di approfondimento sarà fornita dall'insegnante di classe.

❖ **Obiettivi, finalità, contenuti, criteri di valutazione risultano dai curricoli disciplinari d'Istituto, allegati al presente documento (All. 1).**

❖ **Recupero**

L'attività di **recupero** dei contenuti, quando si riscontrano difficoltà di apprendimento, si svolge con le modalità individuate e stabilite dai singoli Consigli di classe, scelte tra le seguenti:

- recupero in orario curricolare
- recupero in orario extracurricolare
- rientri pomeridiani

tirocinanti di diverse facoltà, offrendo loro di partecipare alle lezioni del mattino.

Classi e Sezioni

CLASSI PRIME

SEZIONE	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. F	a settimana NORMALE	Inglese e Francese
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

CLASSI SECONDE

SEZIONE	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. F	a settimana NORMALE	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. G	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

CLASSI TERZE

SEZIONE	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana NORMALE	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. F	a settimana NORMALE	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. G	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

❖ **Aule e attrezzature**

Oltre alle aule per l'attività didattica ordinaria la scuola dispone anche di:

◆ **un'aula di Informatica** dotata di postazioni multimediali (1 alunno per computer), collegamento ad Internet, videoproiettore, scanner, masterizzatori, stampanti, webcam.

Mezza scuola è stata cablata con connessione ADSL e con ponti WI FI. Diverse aule hanno un PC in classe

◆ **un'aula Mobile multimediale**

◆ **un'aula di lingue**

◆ **un'aula di musica**

◆ **una biblioteca** con 1 postazione multimediale

◆ **una palestra** ampia ed attrezzata

◆ **tre Lavagne Interattive Multimediali**: due fisse e una su carrello mobile

◆ **una vasta raccolta di libri** in lingua italiana per lettura , consultazione e prestito

◆ **una raccolta** di testi graduati in lingue comunitarie per lettura, consultazione e prestito

◆ **televisori** dotati di videoregistratori e lettori DVD

◆ **una videoteca** di documentari e film vari

Progetti e Attività dell'Istituto

L'I.C. Dante si caratterizza per la collaborazione tra i tre ordini di scuola da cui è costituito, sia a livello organizzativo che nella progettualità.

Dal punto di vista organizzativo, infatti i docenti della scuola dell'infanzia, delle due scuole

primarie e della secondaria partecipano alla stesura del POF, seguendo linee guida comuni e le priorità caratterizzanti l'istituto in modo da rendere armonica anche la progettualità. Altre sono ancora le commissioni trasversali, tra le quali il gruppo valutazione, che collabora per tutto quanto concerne i parametri della valutazione delle discipline e della condotta ed elabora questionari di gradimento dell'offerta rivolti agli alunni, genitori e personale dei due ordini di scuola.

Dal punto di vista progettuale, l'Istituto propone alcuni progetti comuni tra due o tre ordini di scuola, chiamati anche progetti verticali, se pur diversificati nei percorsi ed altri specifici dei vari gradi dell'istruzione.

Sono progetti comuni, tra gli altri, quelli riguardanti la sicurezza, la prevenzione al disagio, l'educazione alla salute e ambientale, i progetti presso i teatri di prosa e lirica.

Sono stati individuate **quattro aree tematiche** all'interno delle quali sono collocati sia i progetti verticali, che quelli relativi a singole scuole o alle due scuole primarie:

- Area dell'integrazione
- Area dell'educazione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente
- Area dell'educazione ai linguaggi e alla comunicazione
- Area dell'ampliamento dell'offerta formativa

La nostra scuola partecipa ai bandi regionali per ricevere finanziamenti inerenti a progetti che concernono **attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze, attività didattiche relative all'ambito dell'integrazione scolastica degli allievi stranieri, attività didattiche relative allo sviluppo delle lingue comunitarie.**

I progetti relativi ai bandi regionali saranno realizzati previa concessione dei finanziamenti richiesti.

❖ **Utilizzo dei ricavi derivati da offerte in occasione di spettacoli e manifestazioni della Scuola**

I proventi ricavati dalle offerte libere devolute in occasione di spettacoli musicali, teatrali e di vario genere organizzati dalla scuola, verranno così ripartiti:

- una parte sarà devoluta al Progetto Building our Future – Costruendo il nostro futuro, promosso dall'ACCRI a favore della parrocchia di Iriamurai, in Kenya, con lo scopo di assicurare cibo e istruzione a 1400 bambini di 10 scuole rurali;
- la restante parte sarà utilizzata per l'autofinanziamento di progetti rivolti agli alunni
- dell'Istituto Comprensivo.

Fa eccezione il progetto "I Bambini per i Bambini", i cui ricavi andranno, oltre che all'autofinanziamento, alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

Area dell'Integrazione

❖ **Scuola in ospedale**

Il nostro Istituto è scuola polo e referente per i corsi d'istruzione primaria e secondaria di primo grado presso l'IRCCS (Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno infantile) Burlo Garofolo di Trieste, a seguito della convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia Ufficio VII, ambito territoriale per la Provincia di Trieste e la Direzione Ospedaliera.

Presso l' I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste sono attive due sezioni di scuola in ospedale, una di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado.

L'obiettivo della scuola in ospedale è di consentire la prosecuzione degli studi agli alunni degenti, che temporaneamente non possono frequentare la scuola territoriale di appartenenza anche al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Compito dei docenti ospedalieri è di progettare ed attuare percorsi educativi e formativi personalizzati che, tenendo conto dei tempi previsti di degenza, delle esperienze, conoscenze e competenze pregresse dell'alunno malato, siano calibrati sulle sue condizioni fisiche e psicologiche e mirati ai suoi bisogni presenti e alle sue attese per il futuro.

L'insegnante distaccata presso il Burlo per la scuola primaria è la maestra Fossi, per la scuola secondaria è la prof.ssa Pilla che, essendo l'unica per questo ordine di scuola , si occupa anche di alunni provenienti da istituti secondari di secondo grado (referenti Pilla e Fossi).

❖ ***Istruzione domiciliare***

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola in quanto garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione della degenza ospedaliera oggi, anche nei casi più gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo continuando a seguirlo in day hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti (referente Pilla).

❖ ***Integrazione, Sostegno e Inclusione***

L'attività del team docente incaricato dei progetti di Integrazione, Sostegno e Inclusione mira a individuare e risolvere problematiche nell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali: eliminazione delle barriere, organizzazione flessibile del tempo scolastico, individualizzazione del percorso didattico, attivazione di laboratori per lo sviluppo di diversi linguaggi comunicativi.

Queste, le strategie messe in atto:

- Percorsi individualizzati che favoriscano modalità diversificate dello sviluppo cognitivo ed espressivo con particolare attenzione per le attività espressive di tipo non verbale con l'attivazione di un Laboratorio linguistico per piccolo gruppo con alunni diversamente abili e altri con difficoltà cognitive, per l'acquisizione di competenze linguistiche attraverso l'uso di software mirati, della scuola primaria;
- Riunioni del gruppo di docenti di sostegno e di educatori a scansione mensile per individuare modelli di osservazione e valutazione con modalità comuni; progettazione di intervento di intervento sugli stessi alunni e verifiche periodiche. Riunioni tecniche con altri operatori del distretto (logopedisti, fisioterapisti, terapisti) del Ricreatorio;
- Individuazione e diffusione di materiale informatico (software, programmi, metodi di accesso facilitato) adeguato alle esigenze degli alunni H del plesso e ai gruppi di alunni seguiti con varie difficoltà di apprendimento scolastico (referenti Bracco, Frausin, Scarpa).

Nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, che offrano situazioni di apprendimento stimolanti ed inclusive nel rispetto e nella valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, l'Istituto ha formulato i seguenti progetti :

Scuola dell'Infanzia e Primarie: Progetto "Classi a numero ridotto"

Il progetto prevede un numero limitato di iscrizioni nelle classi dove siano presenti degli alunni disabili, secondo le indicazioni del D.M. n°114 del 3.6.1999. La riduzione del numero degli alunni ha come obiettivo l'utilizzo ottimale delle risorse del plesso per operare un'adeguata integrazione degli alunni diversamente abili e garantirne il diritto allo studio. Tale organizzazione permetterà di garantire spazi e tempi di apprendimento diversificati, anche attraverso l'attività per piccoli gruppi che favoriscano l'integrazione e l'interscambio di esperienze (referenti Bracco, Scarpa).

Scuola Primaria Sauro: Progetto “iTouch”

La scuola intende promuovere l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo per l'anno scolastico 2013/14 l'azione didattico-educativa sarà rivolta agli alunni affetti da disturbo pervasivo dello sviluppo (autismo) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Per facilitare l'apprendimento di tali alunni e prevenire possibili situazioni di incomunicabilità e isolamento, verrà attuato l'utilizzo di iPad, sia nell'attività didattica in classe con gli insegnanti che nella rielaborazione domestica assieme alle famiglie (referenti Capitanio, Murro, Scarpa A.).

❖ Progetto accoglienza e continuità

Il progetto consiste in una serie di proposte/attività che favoriscano l'inserimento dei futuri alunni dei vari plessi nel nuovo ambiente scolastico, facendo sì che i bambini e le famiglie si sentano accolti e partecipi.

Scuola dell'Infanzia Marina Spaccini

Nella prima settimana di scuola si prevede un approccio graduale alla frequenza, per aiutare il bambino al momento del distacco dalla famiglia e favorire l'inserimento nella nuova realtà (referente Gambi).

Scuole primarie Padoa e Sauro

Vengono organizzati dei lavori comuni tra i bambini uscenti dall'infanzia e quelli della primaria, nonché degli incontri-laboratori tra genitori delle future classi prime e gli insegnanti (referenti Capitanio e Terrana).

Scuola Secondaria di primo grado

I nuovi iscritti sono invitati personalmente a trascorrere una mattinata nella futura scuola, accolti dagli alunni di prima. A settembre i nuovi alunni ricevono del materiale conoscitivo sulla struttura, sul regolamento e sul personale della scuola (referenti Bombone e Montiglia).

❖ Il servizio di orientamento

Si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie per renderli capaci di scoprire capacità, attitudini e abilità e di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Cerca di attuare una “educazione alla scelta”, abilità che può rispondere meglio alle esigenze di adattabilità, flessibilità e continua riconversione di ruoli e figure professionali richieste dall'attuale mondo del lavoro. L'azione di orientamento non è limitata alle classi terze, ma inizia dalle classi prime.

Nell'ambito del servizio di orientamento, per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista un'attività per indirizzare alla scelta della scuola superiore, attuata con il metodo della comunicazione diretta scuola-ragazzi-famiglie, indagine, ricerca guidata con schede, questionari on line, discussione, incontri con studenti e insegnanti delle scuole superiori, colloqui individuali con l'insegnante responsabile del servizio, colloqui individuali con gli esperti del Centro Regionale per l'Orientamento (C.O.R.).

Dall'anno scolastico 2012/13 il C.O.R. offre anche la possibilità di avvalersi della collaborazione a supporto le attività della scuola nell'orientamento, tenendo conto delle linee di programma per le attività regionali di orientamento 2013/14 del Servizio istruzione, università e ricerca e del personale assegnato al C.O.R. (referente prof.Micheli).

La scuola partecipa al progetto "in rete" contro la **Dispersione Scolastica** (progetto Con. Cu. Or. continuità, curriculum e orientamento) di cui è capofila l'Istituto Comprensivo di via Commerciale . Il progetto ha le seguenti finalità:

1. la progettazione di modalità innovative per comporre una strategia comune di contrasto alla dispersione scolastica fra istituzioni scolastiche autonome del primo e del secondo ciclo d'istruzione della Provincia di Trieste;
2. la progettazione e la realizzazione di servizi e azioni congiunte fra scuole dei due cicli d'istruzione della Provincia di Trieste;
3. l'attuazione di due punti focali costituiti dall'*Orientamento partecipato* e dalla definizione di *Competenze per un curriculum verticale*;
4. parte costitutiva del presente accordo è l'integrazione di strategie, progettualità e attività di ricerca/azione di Trieste 1 con strategie, progettualità e attività di ricerca/azione di Trieste 2 (analoga Rete costituita dai restanti Istituti della provincia).

❖ **Intercultura**

La nostra scuola intende promuovere una cultura paritaria in classe e nella vita, tra maschi e femmine, italiani e immigrati, attraverso un processo di interazione/inclusione. di recupero dell'autostima, di sviluppo di abilità e identità (referenti Chermaz, Desinan, Safret, Sardella). La realizzazione dei progetti è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo dell'integrazione.

Scuola dell'Infanzia e Primarie Padoa e Sauro

Verrà svolto un laboratorio teatrale che consenta di far vivere ai bambini il senso dell'intercultura condividendone non solo i contenuti, ma anche la metodologia, migliorando le dinamiche relazionali nei gruppi classe (referente Pirnetti).

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado

L'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare è certamente la condizione indispensabile per l'integrazione e il successo scolastico. A tal scopo, verranno attivati dei laboratori di italiano L 2, diversificati per livello, per migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni non italofoeni e per supportarli nel metodo di studio.

Scuola Secondaria di primo grado

Saranno organizzati degli incontri con diverse culture attraverso la diretta testimonianza di mediatori culturali che riferiranno la loro esperienza di immigrati e la situazione economica, culturale e sociale all'interno dei loro Paesi.

❖ **Risolviamo insieme**

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al disagio e all'insuccesso scolastico.

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha messo in atto una serie di iniziative che, sebbene siano rivolte principalmente all'utenza problematica, tuttavia sono accessibili e fruibili dall'intera popolazione scolastica. La scuola ha attivato i seguenti servizi:

- **servizio di doposcuola** per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a vario livello e con diverse modalità, presentino difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc.); il servizio sarà svolto per due volte alla settimana;

- intervento di figure professionali specialistiche: come realizzato nello scorso anno scolastico, anche quest'anno la scuola potrebbe usufruire del supporto di alcune figure di specialisti che a titolo di volontariato interverranno nelle classi nelle quali si sia riscontrata la presenza di casi problematici.

- **protocollo star bene a scuola**: un'équipe composta da due docenti della scuola media, da tre maestre della Primaria e da due genitori sotto la supervisione della Dirigente Scolastica, metterà a punto un protocollo nel quale saranno presentate alcune proposte metodologiche e saranno indicati materiali e strumenti idonei ad attivare percorsi specifici per contrastare l'eventuale insorgenza di fenomeni di bullismo e raggiungere pertanto l'obiettivo dello "star bene a scuola".

- costruzione di un cortometraggio sul tema "Star bene a scuola": nella sezione media, un gruppo di alunni delle terze parteciperanno a un laboratorio pomeridiano condotto dalla psicologa scolastica, dott.ssa Visaggio, coadiuvata da un'altra operatrice specializzata, la dott.ssa De Palo; nel corso di questi incontri, che avranno la durata di due mesi per un totale di 30 ore di lavoro, verrà realizzato un breve video su tematiche inerenti allo star bene a scuola. Il prodotto finale rimarrà a disposizione della scuola e farà parte del materiale fruibile dalle classi, nell'ambito del progetto di contrasto al bullismo e inserito nel protocollo.

- **sportello di consulenza psicologica**, condotto e gestito dalla psicologa, dottoressa Visaggio, che collabora con il nostro istituto già dall'anno scolastico 2009/10; lo sportello sarà attivo stabilmente per tutta la durata dell'anno scolastico e sarà rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica;

- **interventi di recupero** che verranno effettuati, in orario extracurricolare, dai docenti di classe e saranno rivolti a bambini/ ragazzi che necessitassero di lezioni di recupero, o in forma individualizzata o in piccoli gruppi.
(referente Zanchi).

❖ **Verso una scuola amica**

Il MIUR, in collaborazione con l'UNICEF Italia, in occasione del 20° anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza intende riproporre alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado il progetto avviato nel 2009/10 in occasione del 20° anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

- ❖ Dallo scorso anno il percorso intrapreso dalla scuola Sauro, certificata quale “Scuola Amica”, è stato esteso anche alle altre scuole del plesso. Il progetto prevede un percorso di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli alunni sulle tematiche afferenti i diritti dei bambini, con la produzione di materiali e con la promozione di un’iniziativa concreta di solidarietà nell’ambito di quelle dell’UNICEF (referenti Capitanio, Strutti, Vignini).

❖ ***I Bambini per i Bambini***

Scuole dell’Infanzia Spaccini e Primaria Sauro

Il progetto prevede un laboratorio in cui i bambini, affiancati da esperti di varie associazioni locali, realizzeranno dei manufatti e un libro scritto e illustrato da loro, che verranno venduti dal Comitato genitori durante l’allestimento di un Mercatino di Natale il cui ricavato sarà in parte devoluto in beneficenza e in parte all’autofinanziamento (referenti Capitanio e Pirnetti).

❖ ***Dalla Storia alla Pace***

Il progetto, che interessa gli alunni delle classi terze della **Scuola Secondaria di primo grado**, mira a far conoscere il collegamento tra la storia locale e quella italiana, europea e mondiale, anche alla luce dei diritti umani e costituzionali e sviluppando competenze relative alla Pace. A tal scopo saranno organizzate lezioni di esperti, interventi di testimoni, visite a luoghi legati alla memoria storica locale (referente Vignini). La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

❖ ***Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi***

Scuole Primarie Padoa e Sauro e Secondaria di primo grado

Il Comune di Trieste, in collaborazione con l’Unicef FVG, promuove dall’anno scolastico 2013/14 l’iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che intende offrire ai più giovani concreti spazi di partecipazione alla vita della città e delle istituzioni, oltre ad avviarli a una cittadinanza consapevole. Il nostro Istituto partecipa al progetto, rivolto agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, con alcune classi della Primaria Padoa e della Secondaria (referenti Dissabo, Vignini, Zanchi, Capitanio, Marsilli, Strutti, Scarpa I.).

❖ ***Progetto Europeo di Sperimentazione per l’Apprendimento delle discipline storico geografiche***

Le Organizzazioni Non Governative ACCRI di Trieste e CVCS di Gorizia, insieme ad altre 11 ONG di sei differenti Paesi europei, partecipano al Progetto “Per una revisione critica delle discipline storiche, geografiche, economiche e sociali, verso un’educazione formale adatta alla socialità globale.” Il progetto, vincitore del primo bando che la Commissione Europea ha destinato al mondo scolastico, mira alla costruzione delle competenze e delle conoscenze adatte a comprendere e ad agire nella società globale con una revisione dei

curricoli disciplinari che incorpori nell'insegnamento quotidiano di storia, geografia e scienze umane le grandi domande poste dalla società planetaria.

Il nostro Istituto partecipa con due docenti a un gruppo di lavoro; tale partecipazione permetterà alle scuole interessate di inserirsi fin da subito nel processo di adozione delle Nuove Indicazioni prodotte dal MIUR (referenti Vignini e Zanchi).

Area dell'Educazione alla Salute, alla Sicurezza e all'Ambiente

❖ Progetto sicurezza

Il progetto Sicurezza nella scuola prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Esso si propone di addestrare la totalità degli alunni e degli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un *habitus* mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati. (referente Geminiani).

❖ No bullying - Be a friend

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sta incoraggiando sempre più l'insegnamento della "Life Skills Education", ossia di abilità generiche che permettano agli alunni di acquisire un comportamento versatile e positivo grazie al quale possano affrontare efficacemente le richieste e le "sfide" della vita di tutti i giorni: Tali abilità mirano ad attivare competenze emotive, cognitive e sociali fondamentali che sono alla base di iniziative di promozione della salute e del benessere di bambini e adolescenti. Il progetto, finanziato con fondi regionali e sviluppato nell'ambito della **Scuola Secondaria di primo grado**, affronta in particolare il problema del bullismo in età scolare e si propone di prevenire o bloccare tale fenomeno lavorando in forma di progetto CLIL (Culture and Language Integrated Learning), utilizzando l'inglese quale lingua veicolare. Il lavoro è svolto in collaborazione con un esperto di madrelingua il quale, in compresenza con l'insegnante curricolare, offre agli alunni l'opportunità di interagire con un parlante nativo e utilizzare in modo guidato e responsabile, siti web inglesi o americani. relativi al tema (referente Degrassi).

La realizzazione del progetto è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

❖ Educazione alla salute

Per tutte le classi sono offerti interventi con la collaborazione dell'ASS locale, della CRI e della Lega italiana per la lotta contro i tumori. La scelta degli argomenti può variare a seconda delle offerte; principalmente ci si orienta sull'igiene, l'educazione alimentare e sulla prevenzione e lotta al tabagismo (referente Bologna, Brazzatti, Laera).

❖ **Orto in condotta**

Scuole dell'Infanzia, Primarie Padoa e Sauro, Secondaria di I grado

E' un progetto condiviso da tutta la comunità che ruota intorno alla scuola primaria "Padoa" e dello stesso comprensorio: alunni, genitori educatori del ricreatorio "Lucchini", scuola dell'Infanzia "Giochi delle Stelle" e asilo nido "Elmer"; sono coinvolti anche la Primaria Sauro insieme al Nido Comunale Mongolfiera. Da quest'anno scolastico parteciperà all'attività anche la Secondaria.

Svolto in collaborazione con l'associazione Slow Food e il Comune di Trieste, il progetto mira a una fruizione responsabile del prodotto alimentare attraverso un processo di apprendimento che ha come finalità l'acquisizione di comportamenti improntati al consumo consapevole e all'alimentazione rispettosa della salute dell'uomo e del pianeta.

Gli alunni sperimenteranno delle tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, sotto la guida di esperti (referente Bologna).

❖ **Frutta nelle scuole**

Scuole Primarie Padoa e Sauro

Il progetto si propone di promuovere l'abitudine al consumo quotidiano di frutta e verdura fresche, al fine di diffondere negli alunni uno stile di vita salutare attraverso una corretta alimentazione. A tal scopo, durante la ricreazione verranno distribuiti agli alunni frutta, verdura e centrifugati (referenti Bologna, Faggioni).

❖ **Recupero alimentare**

Il nostro Istituto aderisce, con le proprie mense scolastiche, al progetto promosso dal Comune di Trieste e finalizzato al recupero alimentare e alla lotta allo spreco, a favore di Enti benefici.

❖ **Diario scolastico**

Legato al progetto di educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, il progetto si propone di stimolare interesse nei confronti di queste tematiche.

Coinvolge tutti gli alunni della **Scuola Primaria Padoa**, attraverso attività artistiche che porteranno alla realizzazione di un diario (referente Ciroi).

❖ **Ambientiamoci**

Il progetto, co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si propone di realizzare una Campagna di Educazione Ambientale rivolta ai ragazzi delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, finalizzata a promuovere nei giovani comportamenti improntati alla difesa dell'ambiente e a sviluppare comportamenti eco-compatibili. Il progetto si svolgerà con una serie di incontri, tenuti da esperti, che verteranno sui temi del risparmio energetico e il riciclo dei rifiuti (referenti, Bombone, Massara).

❖ **Educazione stradale**

L' Educazione stradale ha come obiettivo principale quello di formare nei giovani una consapevolezza e una cultura tali che permettano loro di sapersi comportare sulla strada in modo adeguato e responsabile. Per perseguire tale obiettivo bisogna innanzi tutto istruire i ragazzi facendo loro conoscere le regole del codice stradale, il rispetto delle norme giuridiche e di convivenza umana, senza tralasciare la conoscenza concreta del significato dei cartelli stradali e dei limiti prescritti. Verrà quindi attivato un percorso di educazione stradale svolto in collaborazione con i Vigili e rivolto alle classi seconde.

Area dell'Educazione ai Linguaggi e alla Comunicazione

❖ **Lingue comunitarie**

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

L'attività del progetto **Lingua inglese nella scuola dell'Infanzia** è rivolta ai bambini dell'ultimo anno di frequenza. La lingua straniera viene vissuta non come fine ma come mezzo atto a comunicare, vivere esperienze ed acquisire in tal modo autonomia ad operare; i bambini sono chiamati a rielaborare personalmente i contenuti impiegando tutti i materiali comunemente usati alla scuola dell'infanzia (referente Pirnetti).

Scuola Primaria Padoa e Sauro, Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto **Practice and fun together**, rivolto a tutti gli alunni delle due primarie e della secondaria, si propone di potenziare e sviluppare, oltre alla competenza linguistica nella lingua straniera, anche le competenze sociali e civiche, la consapevolezza dell'appreso e la conoscenza culturale. L'approccio positivo viene incoraggiato mediante l'animazione, la drammatizzazione, i giochi a squadre e la musica, anche in collaborazione con gli esperti dell'Associazione Italo-Americana di Trieste (referenti Budicin, Mezzacapo, Murro).

La Scuola Primaria Sauro dall'a.s. 2012-13 ospita il **City Camp**, un centro estivo *full immersion* in lingua inglese, a pagamento, proposto e organizzato dall'ACLE (Associazione Culturale, Linguistica Educational) e condotto dall'insegnante Murro in veste di direttrice, appositamente formata per questo compito dall'ACLE stessa. L'attività viene svolta su una o più settimane ed è tenuta da tutors anglofoni con specifica formazione nel campo dell'animazione e della didattica ludica (approccio R.E.A.L. = Rational, Emotional, Affective Learning) in rapporto di un tutor per 10 ragazzi circa. E' aperto a tutti i bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni, ossia dalla prima classe della scuola primaria all'ultima della secondaria di primo grado. Nell'anno 2012/13 il Camp è stato aperto a tutto il territorio, quindi gli iscritti provenivano da vari Istituti Comprensivi cittadini (referente Murro).

Scuola Secondaria di primo grado

Nella Scuola Media vi sono diversi progetti volti all'apprendimento e al potenziamento della lingua inglese. **English Alive**, che si svolge nella settimana precedente il nuovo anno scolastico, prevede un ripasso delle funzioni linguistiche apprese durante l'anno precedente, sotto la guida di un insegnante madrelingua e in attività di gruppo, in

un'atmosfera meno strutturata rispetto a quella scolastica e quindi più coinvolgente. **Friends from other countries** è una corrispondenza epistolare in lingua inglese con coetanei che vivono nel Regno Unito o negli Stati Uniti d'America. L'attività è volta a migliorare la comprensione e produzione scritta, nonché a conoscere stili di vita di ragazzi che vivono in un altro Paese (referente Budicin)

Da anni la Scuola Dante partecipa al Concorso "**Kangourou della lingua inglese**", riservato a studenti della classe terza della scuola secondaria. La gara consente di accertare il livello di conoscenza della lingua inglese e prevede una prima fase d'Istituto aperta a tutti, una seconda fase per i semifinalisti e una fase finale, per i primi classificati in graduatoria, che si svolge a Cervia e comprende anche una visita a Mirabilandia (referente Degrassi)

Oltre all'inglese, è previsto anche un potenziamento della lingua tedesca, con il progetto **Sport und Spass**, in collaborazione con il Goethe Zentrum di Trieste. Realizzato in collaborazione tra l'insegnante di lingua tedesca e quella di educazione motoria, il progetto consiste nel far apprendere agli alunni le strutture linguistiche del tedesco attraverso le attività ludico-sportive svolte in palestra (referente Velgosova). Sempre con il Goethe-Zentrum si svolgerà il progetto "**Quotidianità in Italia e in Germania**", che mira a potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso la conoscenza dei vari aspetti della vita quotidiana in Germania (referente Velgosova).

La realizzazione dei progetti "Practice and fun together", "Kangourou", "Sport und Spass" e "Quotidianità in Germania e in Italia" è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo delle lingue comunitarie.

❖ **La nostra biblioteca**

La biblioteca è il luogo dove si sviluppa il piacere di leggere liberamente, senza vincoli didattici, centro di produzione e arricchimento e non deposito di libri da conservare. In seguito a un'attenta lettura dei bisogni formativi del contesto in cui le scuole sono inserite, è emersa la necessità di fornire agli alunni gli strumenti necessari all'acquisizione di un senso critico consapevole, che permetta loro di saper scegliere e di orientarsi in una società complessa.

Si è rilevata quindi l'esigenza di attivare e promuovere negli alunni l'educazione alla lettura intesa come forma di comunicazione che permetta ai bambini/ragazzi di estrinsecare le proprie potenzialità e di organizzare autonomamente modalità e tempi di costruzione del proprio sapere.

Scuola dell'Infanzia Marina Spaccini e Primarie Padoa e Sauro

Si attiverà il rapporto tra l'alunno e il libro affidando agli alunni singoli compiti di sistemazione, elaborazione, responsabilità all'interno della biblioteca.

In occasione della Giornata mondiale del libro indetta dall'Unesco per il 23 aprile di ogni anno, saranno organizzate delle iniziative che coinvolgeranno gli alunni e le loro famiglie (referenti Capitanio, Damiani, Pirnetti).

Scuola Secondaria di primo grado

Gli alunni della Scuola saranno coinvolti nella riorganizzazione dei volumi della biblioteca scolastica per generi letterari, attraverso:

- la creazione di elaborati grafici da apporre sulle etichette
- l'ideazione di un logo della biblioteca
- l'attribuzione dei libri letti ai diversi generi letterari (referente Monti).

❖ ***iPad va a scuola***

Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto, che prevede l'utilizzo dell'iPad nella pratica didattica all'interno di varie materie, intende motivare gli alunni allo studio attraverso una metodologia interattiva e facilitare lo studio agli studenti portatori di DSA (referente Pitarresi).

❖ ***Partecipazione al Laboratorio provinciale di scrittura creativa***

La Scuola Secondaria di I grado aderisce al Laboratorio Provinciale di scrittura creativa organizzato dall'I.C. Divisione Julia e creato con l'intento di valorizzare e documentare le attività delle classi della Scuola Secondaria di I grado coinvolte dai rispettivi docenti in percorsi di scrittura creativa.

Il progetto intende promuovere tecniche e forme di didattica attiva con dei laboratori che comprendano diverse scuole del territorio. Gli alunni parteciperanno a degli incontri con esperti che forniranno loro indicazioni operative per l'elaborazione di testi di vario genere. Gli elaborati degli alunni coinvolti nelle attività saranno selezionati e raccolti in una pubblicazione a cura del Rotary Club di Muggia. Il ricavato della distribuzione del volume sarà in parte devoluto alla Comunità di Ancarano (referente Vivante).

❖ ***Musica***

Scuola dell'Infanzia Marina Spaccini

Attraverso gesti, suoni e movimenti, i bambini esprimono bisogni, emozioni, sentimenti, idee e nel contempo conseguono apprendimenti, conoscenze, relazioni con il mondo e con la propria individualità. Proporre percorsi educativi che associano lo sviluppo della corporeità e della musicalità rappresenta una necessità didattica oltre che pedagogica. Il progetto **La Musica dello Gnomo Mirtillo** promuove il movimento corporeo in associazione alla musica, favorendo così la scoperta di sé, l'espressione personale e la socializzazione (referente .Pirnetti).

Scuola Secondaria di primo grado

E' stato istituito dall'anno scolastico 2012/2013 il **Coro scolastico**, la cui attività si svolge in orario extracurricolare. Il progetto è finalizzato, oltre che all'apprendimento e al potenziamento della pratica musicale, a favorire la socializzazione, a comunicare in modo creativo e a potenziare le capacità dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo. L'attività corale, che dura per tutto l'anno scolastico, prevede una serie di concerti ed esibizioni in diverse realtà scolastiche (referente Lo Pinto).

La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

Sempre in orario extracurricolare si svolgerà un **Laboratorio di Tastiera**, aperto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta e con cadenza settimanale, tenuto a cura di un ex insegnante di Educazione Musicale, ora in pensione, della Scuola Secondaria.

❖ ***A scuola con la chitarra***

Il laboratorio di chitarra mira a sviluppare la creatività musicale nei ragazzi attraverso l'approccio allo studio dello strumento e a favorirne la socializzazione grazie alla formazione di un gruppo d'insieme strumentale (referente Tortorelli).

La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

❖ Teatro

L'Istituto intende avvicinare i giovani al mondo della cultura teatrale, intesa come fruizione ma anche come pratica attiva e sperimentazione, attraverso due progetti:

- **Tutti a teatro:** in collaborazione con i Teatri Rossetti e Bobbio viene offerta agli alunni della **Scuola Primaria** e ad alcune classi della **Secondaria**, la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli teatrali anche assieme ai genitori (referenti Capitanio, Orlini, Zanchi).
- **Progetto Teatro:** prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale in un percorso che rende gli alunni partecipi nel coadiuvare le scelte dei testi letterari, con un lavoro finale di drammatizzazione e messa in scena. L'attività, svolta con l'assistenza di attori professionisti, si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare e sarà aperta ad alunni della Primaria e della Secondaria (referente Magnani).
- ❖ Il progetto **Ragazzi all'Opera**, attuato con la collaborazione dall'Accademia Lirica S.Croce, mira ad avvicinare le classi all'opera lirica attraverso laboratori musico-teatrali, anche di realizzazione di costumi e scenografie, e si concluderà con l'allestimento di uno spettacolo al quale parteciperanno alcuni alunni scelti a sorte tra le varie classi (referente I.Scarpa).

La realizzazione degli ultimi due progetti è subordinata al finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

❖ Laboratori senza zaino

Scuole dell'Infanzia e Primarie Padoa e Sauro

Il progetto propone un nuovo modello di scuola dove il sapere si fonda sull'esperienza e sull'idea di scuola come comunità di ricerca. Il bambino diviene il primo artefice del processo formativo e il proprietario dell'apprendimento, per cui l'insegnante ricopre il ruolo di guida e di facilitatore e organizzatore. I bambini vengono motivati perché al centro del progetto sta l'attività, il come si fanno le cose, piuttosto che il dove si vuole arrivare, ossia i risultati (referenti Capitanio, Pirnetti, Stipetic).

La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

❖ Psicomotricità

Scuole dell'Infanzia e Primarie

La pratica psicomotoria attraverso il movimento corporeo interviene sull'emozionalità e favorisce l'interazione di aspetti quali l'affettività, la comunicazione e i rapporti corpo-spazio-oggetti. Essa si colloca come insegnamento trasversale complementare alle competenze che l'istituzione scolastica vuole raggiungere, favorendo i bambini nello sviluppo sul piano motorio, affettivo-relazionale e cognitivo.

Le attività saranno riferite al gioco sia motorio che simbolico, svolto in piccoli gruppi eterogenei per età e caratteristiche comportamentali.

Si prevedono inoltre incontri con i genitori e gli insegnanti (referente Ravalico).
La realizzazione del progetto è subordinata alla concessione del contributo regionale.

❖ **Youngster**

Il progetto, ideato e realizzato dalla cooperativa Damatrè di Udine, e per il quale è stato firmato un protocollo d'intesa già dallo scorso anno scolastico, è finalizzato a promuovere la lettura come luogo di civiltà in cui approfondire tematiche di vario tipo (referente prof.ssa Zanchi).

Area dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

❖ **Movimento e Sport**

Le attività sportive svolgono un ruolo fondamentale non solo nella promozione della salute, della scoperta del linguaggio del corpo come modalità espressiva, ma anche nel promuovere negli alunni la disponibilità sociale, la solidarietà, la collaborazione, la comprensione dell'importanza delle regole, il controllo dell'aggressività e il fair play. In quest'ottica, l'Istituto Comprensivo organizza una serie di proposte rivolte a tutti gli scolari e gli alunni dei vari plessi.

Scuola Primaria Padoa

Il progetto **Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport**, coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si svolge con la collaborazione di vari partner istituzionali quali il CONI, l'Assessorato alla Sanità e l'Università di Udine; esso si propone di promuovere nelle Scuole Primarie l'attività ludico-motoria con lo scopo di favorire sani stili di vita per contrastare la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità in età pediatrica

Il progetto **Basket "Tigrotti"** interesserà tutte le classi della scuola e vedrà la presenza dell'insegnante di classe con un docente specializzato e verranno fatte attività motorie per lo sviluppo dello schema corporeo attraverso giochi con la palla.

Scuola Primaria Sauro

Viene proposto un **Corso di scuola nuoto** gestito dalla F.I.N.

Scuola Secondaria di primo grado

I **Giochi Sportivi Studenteschi**, comprenderanno Fasi di Istituto e Provinciali delle seguenti specialità: corsa campestre, nuoto, tennistavolo, 1,2,3 Volley, atletica leggera, pallavolo, basket 3, scacchi. Nuoto. E' prevista l'adesione ai **Giochi della Gioventù** organizzati dal C.O.N.I. (referente Zolia)

❖ **La Scuola siamo noi**

La scuola affianca il Comitato dei Genitori nella gestione del servizio di prolungamento orario scolastico per l'ampliamento dell'esperienza scolastica degli alunni in armonia con le proposte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Agli alunni viene offerto uno spazio di esperienza educativo-ricreativa e di Socializzazione, con il supporto della Cooperativa la Quercia e altre istituzioni operanti sul territorio (referente .Bologna).

❖ **Giochi matematici**

I giochi matematici d'autunno, proposti dall'Università Bocconi, sono utilizzate dalle classi quarte e quinte della Primaria e dalla Secondaria. Il progetto è svolto con la collaborazione del centro PRISTEM è previsto l'intervento di un esperto (referenti Moratto, Orlini, Pergolesi).

❖ **Scacchi**

Nell'Istituto è possibile partecipare ad attività di avviamento e perfezionamento del gioco degli scacchi, utile per lo sviluppo di abilità logiche (referente Zolia).

❖ **Gli Alpini a scuola**

Da anni l'Associazione Alpini Italiani presente nella città manda dei suoi rappresentanti a scuola per dialogare e informare i ragazzi sugli avvenimenti salienti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

L'Associazione Alpini inoltre ha predisposto un fondo per Borse di studio per gli alunni più meritevoli delle classi terze (referenti Monti, Vignini).

❖ **Viaggi e gite d'istruzione**

Le varie uscite saranno il completamento delle attività curriculari svolte in classe. Ogni classe parteciperà ad uscite didattiche, a gite e a viaggi d'istruzione secondo la propria programmazione didattica. Le gite, della durata di una giornata e i viaggi, di più giorni, saranno proposte ai genitori nel corso dei Consigli di Interclasse e di classe e approvate in sede di Collegio Docenti e Consiglio di Istituto.

Per l'anno in corso le gite approvate sono le seguenti:

Scuola Primaria "Aldo Padoa"

4A 4B 5A 5B	Venzone	fine marzo o inizio aprile
3A 3B	Pesariis (UD) Museo degli orologi o Grotta Villanova, Lucinico (UD)	aprile
1A 1B	Agriturismo di Monrupino	aprile/maggio
2A 2B	Miramare	20 maggio
1A 1B 2A 2B 3A 3B	Pradamano	maggio

Scuola Primaria "Nazario Sauro"

2A 2B 2C 3A 3B 5A 5B	Venezia Mostra Guggenheim	marzo
4A 5A 5B	Trento Museo della Scienza	21 marzo
2A 2B 2C	Vivaro (UD) Fattoria Didattica Gelindo dei Magredi	29 aprile
3A 3B	" "	9 maggio

Scuola Secondaria di primo grado

Classi prime	Settimana bianca a Tarvisio	Dal 25/2 al 28/2
2G 3B	Longarone, Vajont, Andreis, Poffabro, Valcellina	30 ottobre
3C	Venezia, mostra Guggenheim	7 marzo
2A 2G	Venezia e isole	primavera (1 g)
2F 3F	Vajont	"
3G 3i	Basovizza, Padriciano, Medea	"
3A 3D	" " "	"
3B 3C	" " "	"
2D 2i	Pisa, Firenze, Vinci	1 – 4 aprile
2A 3C	Villach e Klagenfurth	15 aprile
2F 3A 3C 3F	Liguria e Principato di Monaco	aprile
1A 2D	Vajont, Longarone, Erto	maggio

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le funzioni della valutazione:

- Diagnostica (per stabilire il livello di partenza)
- Formativa o autentica (per valutare il processo di apprendimento in un arco di tempo più ampio attraverso l'osservazione sistematica)
- Sommativa (per verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo di uscita)

L'itinerario di una sequenza didattica sarà pertanto il seguente:

1. valutazione diagnostica (stabilire se l'alunno possiede i pre-requisiti):
 - obiettivo a breve termine > unità di apprendimento
 - verifica (l'obiettivo è stato raggiunto?)
 - a. se NO > attivazione di strategie di revisione volte a rimodulare interventi educativo/didattici e guidare l'azione nel suo svolgersi, fornendo dati e informazioni di ritorno
 - b. se SI > prosegue la sequenza "obiettivi – unità di apprendimento - verifiche"
2. valutazione sommativa

Le prove di verifica, valide e affidabili; avranno le seguenti tipologie::

- **prove non strutturate** (di tipo soggettivo): stimolo aperto, risposta aperta, con risposte non univoche e non predeterminabili. Es.: il riassunto, il tema, la lettera, la relazione, l'articolo.
- **prove strutturate** (di tipo oggettivo): stimolo chiuso, risposte chiuse, univoche e predeterminate. Es.: test a scelta multipla, vero/falso/perché, esercizi di completamento, domande aperte/chiuse.
- **prove semi-strutturate**: stimolo chiuso, risposta aperta; le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili, grazie ai vincoli posti negli stimoli.

Nella valutazione formale si procederà all'individuazione di:

- standard minimi di contenuto: lo studente deve sapere o saper fare in termini di obiettivi osservabili e misurabili su contenuti disciplinari o su processi cognitivi (trasversali a tutte le discipline);
- standard minimi di prestazione: stabilire su quali parametri attestare una valutazione in voti numerici, espressa in decimi;
- criteri di valutazione per le singole discipline, come approvato dal Collegio dei docenti.

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Nei Consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) e di Interclasse (scuola primaria) si valuterà il processo di apprendimento dei singoli alunni. I dati raccolti verranno resi noti alle famiglie soltanto nei casi di alunni in difficoltà, per evidenziare i tipi di problemi emersi:

- nell'area cognitiva (in ambito disciplinare)
- nell'area non cognitiva (attenzione, impegno, organizzazione personale e sfera socio-affettiva e relazionale)

Nei mesi di febbraio e di giugno invece, cioè a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, tutti gli alunni riceveranno una scheda di valutazione in cui compariranno i giudizi sintetici relativi a ciascuna disciplina.

L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Area metacognitiva)

Aiutare gli alunni a scoprire il proprio stile di apprendimento significa renderli consapevoli delle proprie strategie, delle proprie conoscenze e dei propri atteggiamenti verso lo studio.

Per gli alunni, scoprire i propri punti di forza e di debolezza, gli aspetti positivi e negativi del proprio modo di apprendere, significa imparare ad autovalutarsi e capire come migliorare il proprio metodo di studio.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Premesso che si concepisce la *non* ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio, da segmenti formativi ad altri che richiedano salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il processo successivo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado);
- come evento da evitare, qualora sia possibile, al termine della classe prima della scuola primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano dimostrati produttivi,

il Collegio dei Docenti considera *casi di eccezionale gravità* quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengano alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. l'ipotesi della non ammissione sarà formulata dal team di docenti della classe entro il 30 aprile per consentire la preventiva condivisione con la famiglia e l'eventuale preparazione dell'alunno all'ingresso in una nuova classe.

Alcune riflessioni

Benché ai fini di una condivisione di base la valutazione criteriale sia importante, in quanto basata su criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti, è altrettanto necessario considerare i casi particolari di alunni per i quali è meglio pensare a forme diverse di valutazione, quali ad esempio la valutazione proattiva (*personalizzata, formativa e promozionale*) o la valutazione idiografica (partire dalla situazione iniziale dell'alunno e rilevarne i progressi e gli sviluppi ottenuti anche in tempi lunghi).

Ciò comporta necessariamente un'individualizzazione dell'ammissione o meno alla classe successiva di determinati alunni, rispetto al percorso comune della classe.

AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO E VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

A conclusione del triennio di studi della scuola secondaria di primo grado, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione all'esame.

L'ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e successive modificazioni) è disposta previo accertamento della prescritta frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'anno scolastico pertanto non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentito (25%), fatti salvi i seguenti casi deliberato dal Collegio dei Docenti: per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Ulteriori criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, ai sensi delle norme in materia di valutazione degli apprendimenti stabilite dal D.P.R. 22.6.2009, n.122, sono:

- un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
- un voto inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (art. 3, comma 3, L. 169/2008).

Alcune riflessioni

E' inoltre importante valutare non soltanto il prodotto ma anche i processi e la costruzione del sapere, le modalità con cui un alunno elabora. Ne deriva che, nella determinazione dei criteri per la non ammissione alla classe successiva/ esame di Stato, è necessario tenere in dovuto conto il complessivo percorso scolastico, proprio per consentire di

valorizzare pienamente i successi (anche minimi) raggiunti dall'alunno (Nuove Linee guida regionali).

Benché ai fini di una condivisione di base la valutazione criteriale sia importante, in quanto basata su criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti, è altrettanto necessario considerare i casi particolari di alunni per i quali è meglio pensare a forme diverse di valutazione. Ad esempio la valutazione proattiva (personalizzata, formativa e promozionale). o la valutazione idiografica (partire dalla situazione iniziale dell'alunno e rilevarne i progressi e gli sviluppi ottenuti anche in tempi lunghi).

Ciò comporta necessariamente un'individualizzazione dell'ammissione o meno alla classe successiva/esame di Stato di determinati alunni, rispetto al percorso comune della classe.

Nel giudizio di idoneità all'ammissione all'esame di Stato, verrà considerato il percorso scolastico dell'intero triennio e in particolare il profitto ottenuto nell'ultimo anno scolastico. Il giudizio di idoneità verrà calcolato facendo la media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza, compreso il voto di comportamento.

Il Consiglio di classe potrà arrotondare il giudizio di idoneità all'unità superiore o inferiore sulla base di elementi di valutazione relativi all'area non cognitiva (interesse, impegno, atteggiamento verso lo studio, ecc.), come da "criteri di valutazione" del POF, tenendo conto dell'intero triennio e dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

Il giudizio di idoneità sarà espresso in decimi e verrà utilizzato per calcolare la media che definirà il voto finale dell'esame.

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere un alunno all'esame di Stato con voto attribuito dalla maggioranza del Consiglio di classe. Tale voto viene evidenziato sulla scheda di valutazione con il simbolo "CC". In questo caso, ai fini del calcolo della media aritmetica per il giudizio di idoneità, ogni voto di Consiglio corrisponderà al voto effettivo proposto dal docente di disciplina.

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Criteri per le prove d'esame:

ITALIANO: prova scritta

Criteri di valutazione

1. pertinenza alla traccia
2. ordine e chiarezza espositiva e formale
3. organicità e coerenza
4. ricchezza delle informazioni e delle idee
5. capacità espressiva in forma personale
6. competenza lessicale
7. correttezza ortografica
8. correttezza morfologica e sintattica

INGLESE e 2^ lingua straniera: prova scritta

Criteri di valutazione

1. Comprensione del testo
2. correttezza ortografica, morfologica e sintattica
3. patrimonio lessicale
4. ricchezza dei contenuti
5. autonomia operativa nell'elaborato scritto
6. rispetto della tipologia testuale richiesta

MATEMATICA ed elementi di scienze e tecnologia: prova scritta

Criteri di valutazione

1. conoscenze tecniche di calcolo, formule e procedimenti
2. applicazione corretta di formule e procedimenti
3. individuazione di percorsi di risoluzione in situazioni problematiche diverse
4. capacità di discernere la maggior o minor convenienza tra metodi risolutivi
5. conoscenza del significato ed uso corretto di termini, simboli, rappresentazioni grafiche

PROVA ORALE: colloquio pluridisciplinare

La valutazione del colloquio si baserà sui seguenti criteri:

2. conoscenza dei contenuti
3. maturità, chiarezza e coerenza nell'esposizione
4. capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti
5. capacità di fare collegamenti interdisciplinari
6. capacità di usare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte, ...)
7. capacità di critica

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- il registro dei verbali del Consiglio di Classe;
- il registro personale del docente;
- la scheda personale dell'alunno

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

E' un elemento essenziale al miglioramento della qualità scolastica, in quanto è l'Istituto stesso a monitorare i propri progressi, a identificare i punti di forza e di debolezza e a rendere conto dei risultati.

L'autovalutazione è un elemento connesso alle scuole efficaci e alla professionalità dei docenti e deve poter contare su standard professionali espliciti, ossia su una descrizione di ciò che un buon insegnante dovrebbe sapere e saper fare, considerando tre fattori fondamentali: le competenze didattiche, le caratteristiche professionali e il clima della classe.. Il confronto con un modello di insegnamento efficace è uno stimolo costante al miglioramento professionale.

Gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto sono:

- questionari di gradimento per studenti e genitori;
- questionari di autovalutazione per i docenti;
- questionari di valutazione per il personale ausiliario;

E' intenzione dell'Istituto di predisporre prove unificate per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

LA VALUTAZIONE ESTERNA

La prova nazionale (INVALSI):

L' INVALSI: è un ente di rilevazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti in specifici ambiti disciplinari (Italiano e Matematica), con il compito di assicurare che non vi siano grosse discrepanze tra i singoli istituti e che i risultati attesi siano stati raggiunti.

Ha inoltre il compito di provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale triennale n. 85 del 12 ottobre 2012, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto anche delle soluzioni e degli strumenti già adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

In particolare, ai fini della valutazione, la rilevazione: riguarderà gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e della prima e terza classe della scuola secondaria di I grado. Per la terza classe si terrà conto della valutazione degli apprendimenti cui sono sottoposti gli studenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo.

La durata della prova è di 2 ore.

La prova è divisa in due sezioni. La prima, che riguarda l'italiano, è divisa in due parti: parte A – comprensione della lettura, ovvero testo narrativo seguito da quesiti; parte B – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. I quesiti sono sia a scelta multipla sia a risposta aperta. Nella seconda, che riguarda la matematica, si propongono quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

La prova nazionale viene valutata utilizzando la griglia fornita dal Ministero.

Le prove dovranno essere effettuate con soluzioni che ne garantiscano la corretta somministrazione e i risultati della valutazione saranno messi a disposizione delle relative istituzioni scolastiche e del Ministero.

.LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Nei mesi di febbraio e di giugno, cioè a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, gli alunni riceveranno una scheda di valutazione in cui compariranno i giudizi sintetici (espressi in decimi) relativi a ciascuna disciplina che terranno conto dell'area cognitiva (in ambito disciplinare) e nell'area non cognitiva (attenzione, impegno, organizzazione personale e sfera socio-affettiva e relazionale). Nella scuola primaria, oltre ai giudizi sintetici, ci sarà anche un giudizio globale.

Per la Scuola secondaria di I grado sono previste, come numero minimo di verifiche per disciplina, da effettuarsi nel corso dell'anno:

ITALIANO	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi, per tutte le classi, una verifica di grammatica e tre produzioni scritte per quadrimestre (temi o prove di comprensione o di rielaborazione testuale)
STORIA	Almeno due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
GEOGRAFIA	Almeno due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
INGLESE	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche nel secondo; per le classi seconde e terze, tre verifiche per quadrimestre
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
MATEMATICA	due verifiche scritte e una orale per quadrimestre
SCIENZE SPERIMENTALI E NATURALI	due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale per quadrimestre
TECNOLOGIA	due verifiche per quadrimestre
ARTE E IMMAGINE	una verifica scritta e tre grafiche per quadrimestre
MUSICA	una verifica e tre prove pratiche per quadrimestre

Per la Scuola primaria:

ITALIANO	almeno due verifiche scritte
STORIA	almeno due verifiche scritte o orali
GEOGRAFIA	almeno due verifiche scritte o orali
INGLESE	almeno due verifiche scritte o orali
MATEMATICA	almeno due verifiche scritte
SCIENZE SPERIMENTALI E NATURALI	almeno due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale
ARTE E IMMAGINE	almeno due prove grafiche
MUSICA	almeno due prove pratiche

L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Area metacognitiva)

Aiutare gli alunni a scoprire il proprio stile di apprendimento significa renderli consapevoli delle proprie strategie, delle proprie conoscenze e dei propri atteggiamenti verso lo studio.

Per gli alunni, scoprire i propri punti di forza e di debolezza, gli aspetti positivi e negativi del proprio modo di apprendere, significa imparare ad autovalutarsi e capire come migliorare il proprio metodo di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto l'adozione di criteri uniformi per l'utilizzo dei voti numerici nella valutazione degli alunni. In questo documento vengono pertanto presentate le linee di indirizzo in riferimento alla valutazione nelle varie discipline.

Le singole discipline, pur considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico-scientifico tecnologica; area artistico espressiva.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce in tal modo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Le competenze, indispensabili a fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà, sono trasversali a tutte le discipline.

La competenza, infatti, è un sistema di strategie messe in atto per affrontare la realizzazione di un compito (osservazione e correlazione, analisi e sintesi, attivazione di strategie e tecniche di supporto alla comprensione e alla produzione).

Le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento riguarderanno sia l'area cognitiva sia l'area non cognitiva (vedi pagine seguenti). Nel primo caso saranno quantificate con voti in decimi stabiliti su livelli dal 10 (eccellenza) al 3 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave) per la scuola secondaria di primo grado e dal 10 (eccellenza) al 4 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave) per la scuola primaria. Nel secondo caso le osservazioni sistematiche verranno annotate sul registro personale del docente come rilevazioni in itinere per una valutazione formativa dell'alunno.

Per le prove oggettivamente valutabili per le quali è possibile esprimere un voto che sia il risultato di una somma di punteggi parziali chiaramente identificabili, potrà essere usata tutta la scala numerica a disposizione incluse le frazioni di voto.

AREA COGNITIVA
CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE AREE DISCIPLINARI

AREA NON COGNITIVA
SFERA CONATIVA

<i>LIVELLI E VOTI NUMERICI</i>	AREA LINGUISTICA	AREA STORICO- GEOGRAFICA	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA TECNOLOGICA	AREA ARTISTICO- ESPRESSIVA	
DIECI (ECCELLENZA)	<p>Comprende pienamente lo scopo di un messaggio scritto/orale. Legge in modo fluido e scorrevole qualsiasi testo, cogliendone il significato e distinguendo tra informazioni essenziali e accessorie. Si esprime in modo personale e organico e con proprietà di linguaggio. Produce testi rispettando la correttezza formale e con originalità di idee e di espressione.</p>	<p>Conosce gli eventi storici e li sa organizzare con sicurezza nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni con senso critico. Riconosce in modo preciso i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico, individuandone le caratteristiche. Usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici con riflessioni e contributi personali.</p>	<p>Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza e padronanza. Riconosce e applica autonomamente relazioni e proprietà. Esegue correttamente procedimenti di misura e di calcolo. Comprende e utilizza in piena autonomia i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.</p>	<p>Comprende pienamente le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza con autonomia e senso critico. Produce e rielabora vari messaggi espressivi. Analizza in modo critico ed approfondito opere artistiche o musicali cogliendone i molteplici aspetti e collocandole nell'esatto periodo storico.</p>	<p>ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, IMPEGNO, RISPETTO DELLE CONSEGNE, PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI, INTERESSE, ORGANIZZAZIONE E METODO DI STUDIO.</p>

NOVE

In un messaggio scritto/orale distingue le informazioni essenziali da quelle accessorie. Legge testi in modo scorrevole, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo corretto ed appropriato. Produce testi scritti rispettando la correttezza formale e dimostrando capacità di rielaborazione personale.

Conosce gli eventi storici e li sa organizzare nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa con padronanza un linguaggio specifico e sa utilizzare gli strumenti di lavoro con qualche apporto personale.

Riferisce con sicurezza sugli argomenti studiati. Riconosce ed applica correttamente relazioni e proprietà. Risolve vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati. Comprende e utilizza con sicurezza i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.

Conosce esattamente le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza con sicurezza. Produce correttamente messaggi espressivi originali e personalizzati. Interpreta in modo analitico i messaggi cogliendone pienamente il significato.

Sistematiche rilevazioni che indichino un errato atteggiamento verso lo studio (mancata esecuzione dei compiti assegnati, impreparato, rifiuto a farsi interrogare, ecc.), influiranno negativamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per difetto. Reiterate inadempienze verranno comunque rese note alla famiglia mediante comunicazione sul libretto e potranno far abbassare fino a un decimo il voto finale sulla scheda di valutazione. Analogamente, osservazioni sistematiche che indichino un atteggiamento aperto e ricettivo verso lo studio e la volontà di apprendere, influiranno positivamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per eccesso.

OTTO

Coglie il senso globale di un messaggio, distinguendo le informazioni essenziali da quelle accessorie. Legge testi in modo corretto, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo chiaro e sostanzialmente preciso. Produce testi scritti in modo complessivamente corretto con qualche apporto personale.

Conosce gli eventi storici e li sa collocare nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa un linguaggio specifico e sa utilizzare gli strumenti di lavoro.

Riferisce correttamente sugli argomenti studiati. Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo autonomo. Risolve vari tipi di problemi scegliendo procedimenti adeguati. Comprende e utilizza correttamente i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.

Comprende le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le riutilizza per produrre messaggi tecnicamente corretti. Legge esattamente i messaggi che vengono proposti, cogliendone appieno il significato.

SETTE

Coglie il senso globale di un messaggio, individuando le informazioni essenziali e alcune informazioni accessorie. Legge testi in modo corretto, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo chiaro. Produce testi scritti in maniera complessivamente corretta con errori poco rilevanti.	Conosce gli eventi storici e li colloca nel tempo in modo sostanzialmente corretto. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico e si serve degli strumenti di lavoro con sufficiente sicurezza..	Riferisce in modo chiaro sugli argomenti studiati. Riconosce e applica relazioni e proprietà. Risolve vari tipi di problemi scegliendo procedimenti adeguati. Comprende e utilizza in modo generalmente corretto i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.	Conosce le principali strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza correttamente. Produce correttamente messaggi espressivi in base ad un modello dato. Interpreta i messaggi cogliendone complessivamente il significato.
--	---	--	--

SEI
(ACCETTABILITÀ)

Coglie il senso globale di un messaggio, individuando le informazioni essenziali.
Legge testi semplici in modo sostanzialmente corretto, cogliendone gli aspetti più significativi.
Si esprime in modo semplice.
Produce testi scritti con alcuni errori che non ne pregiudicano però la comprensione.

Conosce nelle linee essenziali gli eventi storici e li colloca nel tempo in modo sufficientemente corretto. Si orienta abbastanza bene nello spazio riconoscendo i principali fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa in modo sostanzialmente essenziale il linguaggio specifico e gli strumenti di lavoro.

Riferisce nelle linee essenziali sugli argomenti studiati.
Riconosce e applica con qualche incertezza relazioni e proprietà.
Risolve generalmente semplici problemi ma non sempre sa procedere alla verifica.
Comprende i termini specifici più comuni e utilizza gli strumenti con qualche incertezza.

Comprende nelle linee essenziali le strutture fondamentali del linguaggio visivo, musicale o corporeo.
Riproduce con qualche incertezza semplici messaggi espressivi.
Descrive in modo semplice e sufficientemente chiaro le caratteristiche principali di opere artistiche e musicali.

CINQUE

Individua solo alcune informazioni essenziali di un messaggio. Legge testi con qualche incertezza cogliendone il significato in modo parziale. Si esprime in modo impacciato e non sempre pertinente. Produce testi semplici con diversi errori.	Conosce gli eventi storici in modo parziale e ne dà una confusa collocazione spazio-temporale. Si orienta in modo incerto nello spazio e incontra difficoltà nel riconoscere le varie componenti di un ambiente geografico. Usa in modo approssimativo ed impreciso il linguaggio specifico e gli strumenti.	Espone confusamente e solo se guidato gli argomenti che ha acquisito in modo superficiale. Non sempre riconosce relazioni e proprietà e si mostra incerto nei procedimenti di misura e di calcolo. Incontra difficoltà nell'individuare i procedimenti operativi per risolvere semplici problemi. Comprende solo alcuni dei termini specifici più comuni e li utilizza in modo improprio.	Comprende in modo parziale e superficiale le strutture fondamentali del linguaggio visivo, musicale o corporeo e le utilizza con difficoltà e approssimazione. Produce messaggi visivi o musicali molto semplici e solo se guidato. Descrive in modo parziale e confuso semplici forme espressive e stenta a coglierne gli aspetti principali.
---	--	--	--

QUATTRO

Coglie in modo approssimativo il senso globale del messaggio individuando solo poche informazioni essenziali. Legge con difficoltà testi semplici cogliendone il senso in modo limitato e confuso. Si esprime in modo impacciato utilizzando un lessico improprio. Produce testi scritti in modo scorretto e disorganico.	Riconosce pochi eventi storici in modo confuso ed approssimativo e non li sa collocare nella dimensione spazio-temporale. Non sa orientarsi nello spazio e stenta a distinguere le componenti di un ambiente geografico. Usa in modo improprio gli strumenti e non conosce il linguaggio specifico.	Stenta, anche se guidato, ad esporre gli argomenti che ha acquisito in modo frammentario e confuso. Incontra notevoli difficoltà nel riconoscere relazioni e proprietà e ad individuare i processi operativi per risolvere problemi semplici. Stenta a riconoscere e ad utilizzare anche i più comuni termini specifici.	Comprende solo in modo frammentario e confuso le strutture principali dei linguaggi non verbali. Stenta a produrre messaggi visivi o musicali anche se guidato ed è lento e impacciato nei movimenti. Non è in grado di descrivere, neanche se guidato, immagini o brani musicali molto semplici.
---	---	--	---

TRE

Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.
--	--	--	--

Scuola primaria

CRITERI di VALUTAZIONE FINALE

Rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto l'adozione di criteri uniformi per l'utilizzo dei voti numerici nella valutazione degli alunni. In questo documento vengono pertanto presentate le linee di indirizzo in riferimento alla valutazione nelle varie discipline.

Le singole discipline, pur considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica; area artistico espressiva.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce in tal modo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Le competenze, indispensabili a fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà, sono trasversali a tutte le discipline. La competenza, infatti, è un sistema di strategie messe in atto per affrontare la realizzazione di un compito (osservazione e correlazione, analisi e sintesi, attivazione di strategie e tecniche di supporto alla comprensione e alla produzione).

Le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento riguarderanno sia l'area cognitiva sia l'area non cognitiva (vedi pagine seguenti). Nel primo caso saranno quantificate con voti in decimi stabiliti su livelli dal 10 (eccellenza) al 3 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave); nel secondo caso le osservazioni sistematiche verranno annotate sul registro personale del docente come rilevazioni in itinere per una valutazione formativa dell'alunno.

Per le prove oggettivamente valutabili per le quali è possibile esprimere un voto che sia il risultato di una somma di punteggi parziali chiaramente identificabili, potrà essere usata tutta la scala numerica a disposizione incluse le frazioni di voto.

AREA COGNITIVA
CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE AREE DISCIPLINARI

LIVELLI E VOTI NUMERICI

- 10**
(ECCELLENZA) il voto “10” corrisponde ad un giudizio ottimo/eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
- 9** il voto “9” corrisponde ad un giudizio più che buono/ quasi ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo sicuro e corretto.
- 8** il voto “8” corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione.
- 7** il voto “7” corrisponde ad un giudizio più che sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale
- 6**
ACCETTABILITÀ il voto “6” corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze e abilità di base.
- 5** il voto “5” corrisponde ad un giudizio insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
- 4** il voto “4” corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare.

AREA NON COGNITIVA

SFERA CONATIVA

ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, IMPEGNO, RISPETTO DELLE CONSEGNE, PUNTUALITA' NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI, INTERESSE, ORGANIZZAZIONE E METODO

Sistematiche rilevazioni che indichino un errato atteggiamento verso lo studio (mancata esecuzione dei compiti assegnati, impreparato, rifiuto a farsi interrogare, ecc.), influiranno negativamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per difetto. Reiterate inadempienze verranno comunque rese note alla famiglia mediante comunicazione sul libretto e potranno far abbassare fino a un decimo il voto finale sulla scheda di valutazione.

Analogamente, osservazioni sistematiche che indichino un atteggiamento aperto e ricettivo verso lo studio e la volontà di apprendere, influiranno positivamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per eccesso

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

per l'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)

IN CORRISPONDENZA AI CRITERI ADOTTATI

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	<i>Conoscenza dei contenuti della religione</i>	<i>Riferimento alle fonti bibliche, iconografiche ed agli altri documenti</i>	<i>Linguaggio specifico</i>	<i>Valori etici, religiosi e simbolici</i>	<i>Interesse dell'alunno</i>
Ottimo	Ottima conoscenza e capacità di rielaborazione personale	Notevole capacità di riferimento corretto alle fonti	Notevole padronanza nell'uso del linguaggio specifico	Notevole capacità di cogliere e apprezzare autonomamente i valori	Notevole
Distinto	Buona conoscenza con rielaborazione personale	Buona capacità di riferimento corretto alle fonti	Buona comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	Capacità di cogliere e apprezzare i valori	Costante
Buono	Buona conoscenza dei contenuti	Discreta capacità di riferimento corretto alle fonti	Comprensione e uso di terminologia specifica	Capacità di cogliere e apprezzare i valori essenziali	Discontinuo
Sufficiente	Conoscenza sufficiente di contenuti essenziali	Capacità di riferimento essenziale alle fonti	Comprensione minima di terminologia specifica in contesti dati	Capacità di riconoscere, se guidato, l'importanza dei valori essenziali	Occasionale
Insufficiente	Scarsa conoscenza	Inadeguata capacità di riferimento	Scarsa comprensione del linguaggio specifico	Scarsa capacità di cogliere i valori	Limitato

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dal D.P.R. del 2 giugno 2009, n. 122 (Art. 7):

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Per l'attribuzione del voto di comportamento vengono stabiliti i seguenti criteri di massima, coerenti con il regolamento di disciplina del nostro Istituto.

La soddisfazione di più indicatori determina il voto di comportamento.

In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile.

10

- ❖ Comportamento corretto, consapevole e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- ❖ Regolare frequenza alle lezioni.
- ❖ Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica.
- ❖ Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni; atteggiamenti che contribuiscono a creare in classe un clima positivo di solidarietà e collaborazione.

- ❖ Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Utilizzo responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

9

- ❖ Comportamento quasi sempre corretto e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- ❖ Sporadici ritardi all'entrata a scuola.
- ❖ Occasionale dimenticanza del materiale didattico e/o del libretto personale.
- ❖ Rispetto nei confronti dei compagni di classe e d'istituto.
- ❖ Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Partecipazione quasi sempre attenta e costruttiva alle attività e agli interventi educativo-didattici realizzati dall'istituzione scolastica
- ❖ Uso responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Assenza di note disciplinari sul registro di classe

8

- ❖ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni.
- ❖ Episodico disturbo delle lezioni, anche con interventi inopportuni.
- ❖ Sporadici ritardi ingiustificati, sia all'entrata a scuola sia al rientro dagli intervalli.
- ❖ Episodiche dimenticanze del materiale didattico e/o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- ❖ Comportamento quasi sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Abbigliamento quasi sempre adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Utilizzo quasi sempre responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Eventuali note disciplinari nel registro di classe.

7

- ❖ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interventi inopportuni e atteggiamenti poco responsabili e costruttivi.
- ❖ Comportamenti e linguaggi non corretti nei confronti degli altri studenti.
- ❖ Comportamento non sempre corretto nei confronti del personale della scuola.

- ❖ Reiterati ritardi ingiustificati, sia all'entrata a scuola sia al rientro dagli intervalli.
- ❖ Frequente mancanza di firma sul libretto, frequente dimenticanza del materiale scolastico o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- ❖ Falsificazione di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati.
- ❖ Elevato numero di assenze strategiche.
- ❖ Abbigliamento spesso inadeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Utilizzo non sempre responsabile dei materiali propri e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Presenza di note disciplinari sul registro di classe.
- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

6

- ❖ Grave e reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interruzioni continue dovute a comportamento scorretto e irresponsabile.
- ❖ Comportamento spesso irrispettoso nei confronti di compagni e personale dell'istituto.
- ❖ Frequenti ritardi ingiustificati.
- ❖ Reiterate falsificazioni di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati delle verifiche.

- ❖ Abbigliamento spesso inadeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Uso sistematico di assenze, entrate e uscite strategiche.
- ❖ Presenza di numerose note disciplinari sul registro di classe ed eventuali sanzioni disciplinari (procedimenti di sospensione o provvedimenti disciplinari che prevedano la permanenza a scuola oltre l'orario di lezione).
- ❖ Danneggiamenti ad attrezzature e materiali scolastici e atti reiterati di vandalismo.
- ❖ Violazione delle norme sul divieto di fumo negli ambienti scolastici.
- ❖ Uso non autorizzato di videotelefonini o altri strumenti elettronici in ambito scolastico.
- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

5

- ❖ Note disciplinari di grave entità sul registro di classe con provvedimenti di sospensione.
- ❖ Gravi scorrettezze, offese, molestie, atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica.
- ❖ Danneggiamenti ripetuti a materiali o strutture dell'Istituto.
- ❖ Furti.
- ❖ Atti vandalici e danneggiamenti gravi di strutture interne all'Istituto o di documentazione scolastica.

- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

- ❖ Comportamento per il quale ci siano state diverse sanzioni disciplinari con allontanamento temporaneo dalla scuola per sospensione, dovute a gravi motivi, come da regolamento d'Istituto.

NB: Il voto in condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

D.P.R. 2 giugno 2009, n.122 (Art. 7):

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Per l'attribuzione del voto di comportamento vengono stabiliti i seguenti criteri di massima, coerenti con il regolamento di disciplina del nostro Istituto.

La soddisfazione di più indicatori determina il voto di comportamento.

In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile.

OTTIMO

- Comportamento corretto, consapevole e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- Regolare frequenza alle lezioni.
- Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica.
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, contribuendo a creare in classe un clima positivo di solidarietà e collaborazione.
- Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.

- Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

DISTINTO

- Comportamento quasi sempre corretto e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- Ritardi sporadici all'entrata a scuola.
- Dimenticanza occasionale del materiale didattico e/o del libretto personale.
- Rispetto nei confronti dei compagni di classe e d'istituto.
- Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- Partecipazione quasi sempre attenta e costruttiva alle attività e agli interventi educativo-didattici realizzati dall'istituzione scolastica.
- Uso responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

BUONO

- Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni.
- Disturbo episodico delle lezioni, anche con interventi inopportuni.
- Ritardi ripetuti all'entrata a scuola.
- Dimenticanze ripetute del materiale didattico e/o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Comportamento quasi sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- Abbigliamento quasi sempre adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo quasi sempre responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- Eventuali note disciplinari nel registro di classe.

SUFFICIENTE

- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interventi inopportuni e atteggiamenti poco responsabili e costruttivi.
- Comportamenti e linguaggi non corretti nei confronti degli altri studenti.
- Comportamento non sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- Frequenti ritardi ingiustificati all'entrata.
- Frequente mancanza di firma sul libretto, frequente dimenticanza del materiale scolastico o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Falsificazione di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati.
- Elevato numero di assenze strategiche.

- Abbigliamento inadeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo poco responsabile dei materiali propri e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Presenza di note disciplinari sul registro di classe.
- Recidiva dei comportamenti sanzionati.

NON SUFFICIENTE

- Grave e reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interruzioni continue dovute a comportamento scorretto e irresponsabile.
- Comportamento scorretto nei confronti di compagni e personale dell'istituto (offese, molestie, atti di bullismo).
- Numerosi ritardi all'entrata a scuola.
- Reiterate falsificazioni di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati delle verifiche.
- Abbigliamento inadeguato all'ambiente scolastico.
- Uso sistematico di assenze, entrate e uscite strategiche.
- Presenza di numerose note disciplinari, anche di grave entità, sul registro di classe, con sanzioni disciplinari.
- Danneggiamenti ad attrezzature e materiali scolastici e atti reiterati di vandalismo.
- Furti reiterati di proprietà scolastiche o personali.
- Uso reiterato di telefonini o altri strumenti elettronici in ambito scolastico.
- Recidiva dei comportamenti sanzionati

Allegati

1. Curricolo d'Istituto per disciplina

- I Curricoli relativi alle diverse discipline sono in corso di revisione in attesa del termine dei lavori di informazione e formazione per le Misure di accompagnamento relative alle Indicazioni Nazionali, ai sensi del D.M.16.11.2012, previsti nel 2013/14.

2. Protocollo di accoglienza stranieri